Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 125° — Numero 333

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Martedì, 4 dicembre 1984

SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGE 30 novembre 1984, n. **800**.
Conversione in legge del decreto-legge 5 ottobre 1984, n. 643, recante diminuzione dell'imposta di fabbricazione su alcuni prodotti petroliferi . . . . Pag. 10101

Avviso di rettifica al decreto-legge 29 novembre 1984, n. 793, riguardante: « Provvedimenti in favore della popolazione di Zafferana Etnea colpita dal terremoto del 19 e 25 ottobre 1984 e altre disposizioni in materia di calamità naturali ». (Decreto-legge pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » n. 330 del 30 novembre 1984) . . . . Pag. 10101

DECRETI MINISTERIALI

Ministero del tesoro

DECRETO 29 novembre 1984.
Calendario ed orario di borsa per l'anno 1985 Pag. 10101

Ministero del lavoro e della previdenza sociale

DECRETO 6 novembre 1984.
Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa a r.l. « Società cooperativa agricola forlivese - S.C.A.F. », in Forlì, e nomina dei commissari liquidatori. Pag. 10102

Ministero delle finanze

DECRETO 12 novembre 1984.
Approvazione del modello di certificato per l'attestazione da parte delle direzioni provinciali del tesoro, dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e di altri enti pubblici dell'ammontare dei redditi di pensione corrisposti nell'anno 1984 nonché delle relative ritenute d'acconto operate (modello 201) . . . . Pag. 10103

DECRETO 12 novembre 1984.
Approvazione del modello di certificato per l'attestazione da parte del datore di lavoro e degli altri soggetti eroganti dell'ammontare dei redditi di lavoro dipendente ed assimilati corrisposti nell'anno 1984, nonché delle relative ritenute d'acconto operate (mod. 101 normale e meccanografico). Pag. 10104

Ministero della sanità

DECRETO 22 novembre 1984.
Quantità di sostanze stupefacenti e psicotrope che possono essere fabbricate e messe in vendita in Italia e all'estero nell'anno 1985 . . . . Pag. 10111

Ministero del bilancio e della programmazione economica

DECRETO 10 settembre 1984.
Rideterminazione di quote ed impegno aggiuntivo di lire 136.759.000 a favore delle comunità montane di cui ai decreti ministeriali 12 luglio 1983 e 12 novembre 1983 ai sensi della legge 23 marzo 1981, n. 93. (Residui 1983) Pag. 10111

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA IN SUNTO

DECRETO 9 aprile 1984, n. **801**.
Assegnazione di un posto di tecnico laureato presso l'Università degli studi di Firenze . . . . . . Pag. 10119

DECRETO 9 aprile 1984, n. **802**.
Assegnazione di un posto di tecnico laureato presso l'Università degli studi di Bari . . . . Pag. 10119

DECRETO 21 giugno 1984, n. **803**.
Assegnazione di due posti di tecnico laureato presso l'Università degli studi di Udine . . . . Pag. 10119

DECRETO 18 luglio 1984, n. **804**.
Autorizzazione all'associazione « Centro Ilse », in Milano, ad accettare una donazione . . . . Pag. 10119

COMUNITA' EUROPEE

Provvedimenti pubblicati nella « Gazzetta Ufficiale » delle Comunità europee . . . . Pag. 10119

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero del lavoro e della previdenza sociale:

Provvedimenti concernenti il trattamento straordinario di integrazione salariale . . . . Pag. 10121

Avviso di rettifica al comunicato riguardante la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Ansaldo, sede di Genova. (Comunicato pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » n. 318 del 19 novembre 1984) Pag. 10126

Ministro per il coordinamento della protezione civile:

Deroga alle disposizioni contenute negli articoli 49 e 50 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 753, concernenti distanze dalla linea ferroviaria. (Ordinanza n. 422/FPC/ZA) . . . . . Pag. 10126

Ulteriore proroga delle disposizioni concernenti il collocamento in aspettativa del delegato alla protezione civile del comune di Bacoli. (Ordinanza n. 425/FPC/ZA). Pag. 10126

CONCORSI ED ESAMI

Ministero della pubblica istruzione: Concorso ad un posto di tecnico laureato presso l'Università di Trieste. Pag. 10127

Ministero dell'interno: Rinvio delle prove scritte del concorso, per titoli ed esami, a diciannove posti di segretario generale di seconda classe vacanti nelle segreterie comunali della classe seconda . . . Pag. 10127

Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato: Diario della prova scritta del pubblico concorso, per soli esami, a sei posti nel profilo professionale di capo tecnico, per le esigenze del compartimento di Milano . . Pag. 10127

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO (CONCORSI) ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 333 DEL 4 DICEMBRE 1984:

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO PER LA FUNZIONE PUBBLICA

Concorsi, per titoli, in applicazione dell'art. 1 della legge 16 maggio 1984, n. 138, per l'attribuzione al personale risultato idoneo agli esami previsti dall'art. 26-ter del decreto-legge 31 dicembre 1979, n. 663, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 febbraio 1980, n. 33, di posti disponibili nei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Gabinetto.

Concorsi, per titoli, in applicazione dell'art. 1 della legge 16 maggio 1984, n. 138, per l'attribuzione al personale risultato idoneo agli esami previsti dall'art. 26-ter del decreto-legge 31 dicembre 1979, n. 663, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 febbraio 1980, n. 33, di posti disponibili nei ruoli dell'Avvocatura dello Stato.

Concorsi, per titoli, in applicazione dell'art. 1 della legge 16 maggio 1984, n. 138, per l'attribuzione al personale risultato idoneo agli esami previsti dall'art. 26-ter del decreto-legge 31 dicembre 1979, n. 663, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 febbraio 1980, n. 33, di posti disponibili nei ruoli del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali.

Concorsi, per titoli, in applicazione dell'art. 1 della legge 16 maggio 1984, n. 138, per l'attribuzione al personale risultato idoneo agli esami previsti dall'art. 26-ter del decreto-legge 31 dicembre 1979, n. 663, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 febbraio 1980, n. 33, di posti disponibili nei ruoli del Ministero del commercio con l'estero - Direzione generale del personale e degli affari generali.

Concorsi, per titoli, in applicazione dell'art. 1 della legge 16 maggio 1984, n. 138, per l'attribuzione al personale risultato idoneo agli esami previsti dall'art. 26-ter del decreto-legge 31 dicembre 1979, n. 663, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 febbraio 1980, n. 33, di posti disponibili nei ruoli del Ministero delle finanze - Direzione generale del demanio.

Concorsi, per titoli, in applicazione dell'art. 1 della legge 16 maggio 1984, n. 138, per l'attribuzione al personale risultato idoneo agli esami previsti dall'art. 26-ter del decreto-legge 31 dicembre 1979, n. 663, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 febbraio 1980, n. 33, di posti disponibili nei ruoli del Ministero delle finanze - Direzione generale del catasto e dei servizi tecnici erariali.

Concorsi, per titoli, in applicazione dell'art. 1 della legge 16 maggio 1984, n. 138, per l'attribuzione al personale risultato idoneo agli esami previsti dall'art. 26-ter del decreto-legge 31 dicembre 1979, n. 663, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 febbraio 1980, n. 33, di posti disponibili nei ruoli del Ministero delle finanze - Direzione generale degli affari generali e del personale.

Concorsi, per titoli, in applicazione dell'art. 1 della legge 16 maggio 1984, n. 138, per l'attribuzione al personale risultato idoneo agli esami previsti dall'art. 26-ter del decreto-legge 31 dicembre 1979, n. 663, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 febbraio 1980, n. 33, di posti disponibili nei ruoli del Ministero delle finanze - Direzione generale per l'organizzazione dei servizi tributari.

Concorsi, per titoli, in applicazione dell'art. 1 della legge 16 maggio 1984, n. 138, per l'attribuzione al personale risultato idoneo agli esami previsti dall'art. 26-ter del decreto-legge 31 dicembre 1979, n. 663, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 febbraio 1980, n. 33, di posti disponibili nei ruoli del Ministero delle finanze - Direzione generale delle dogane e imposte indirette.

Concorsi, per titoli, in applicazione dell'art. 1 della legge 16 maggio 1984, n. 138, per l'attribuzione al personale risultato idoneo agli esami previsti dall'art. 26-ter del decreto-legge 31 dicembre 1979, n. 663, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 febbraio 1980, n. 33, di posti disponibili nei ruoli del Ministero delle finanze - Direzione generale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari.

Concorsi, per titoli, in applicazione dell'art. 1 della legge 16 maggio 1984, n. 138, per l'attribuzione al personale risultato idoneo agli esami previsti dall'art. 26-ter del decreto-legge 31 dicembre 1979, n. 663, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 febbraio 1980, n. 33, di posti disponibili nei ruoli del Ministero delle finanze - Direzione generale delle imposte dirette.

Concorsi, per titoli, in applicazione dell'art. 1 della legge 16 maggio 1984, n. 138, per l'attribuzione al personale risultato idoneo agli esami previsti dall'art. 26-ter del decreto-legge 31 dicembre 1979, n. 663, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 febbraio 1980, n. 33, di posti disponibili nei ruoli del Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Direzione generale degli affari generali e del personale.

Concorsi, per titoli, in applicazione dell'art. 1 della legge 16 maggio 1984, n. 138, per l'attribuzione al personale risultato idoneo agli esami previsti dall'art. 26-ter del decreto-legge 31 dicembre 1979, n. 663, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 febbraio 1980, n. 33, di posti disponibili nei ruoli del Ministero del bilancio e della programmazione economica - Ufficio centrale del personale e degli affari generali.

Concorsi, per titoli, in applicazione dell'art. 1 della legge 16 maggio 1984, n. 138, per l'attribuzione al personale risultato idoneo agli esami previsti dall'art. 26-ter del decreto-legge 31 dicembre 1979, n. 663, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 febbraio 1980, n. 33, di posti disponibili nei ruoli del Ministero di grazia e giustizia - Amministrazione degli archivi notarili.

Concorsi, per titoli, in applicazione dell'art. 1 della legge 16 maggio 1984, n. 138, per l'attribuzione al personale risultato idoneo agli esami previsti dall'art. 26-ter del decreto-legge 31 dicembre 1979, n. 663, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 febbraio 1980, n. 33, di posti disponibili nei ruoli del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale degli affari generali.

Concorsi, per titoli, in applicazione dell'art. 1 della legge 16 maggio 1984, n. 138, per l'attribuzione al personale risultato idoneo agli esami previsti dall'art. 26-ter del decreto-legge 31 dicembre 1979, n. 663, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 febbraio 1980, n. 33, di posti disponibili nei ruoli del Ministero del tesoro - Direzione generale degli affari generali e del personale.

Concorsi, per titoli, in applicazione dell'art. 1 della legge 16 maggio 1984, n. 138, per l'attribuzione al personale risultato idoneo agli esami previsti dall'art. 26-ter del decreto-legge 31 dicembre 1979, n. 663, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 febbraio 1980, n. 33, di posti disponibili nei ruoli del Ministero del tesoro - Ragioneria generale dello Stato - Ispettorato generale degli affari generali del personale e degli studi.

Concorsi, per titoli, in applicazione dell'art. 1 della legge 16 maggio 1984, n. 138, per l'attribuzione al personale risultato idoneo agli esami previsti dall'art. 26-ter del decreto-legge 31 dicembre 1979, n. 663, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 febbraio 1980, n. 33, di posti disponibili nei ruoli del Ministero dei lavori pubblici - Azienda nazionale autonoma delle strade.

Concorsi, per titoli, in applicazione dell'art. 1 della legge 16 maggio 1984, n. 138, per l'attribuzione al personale risultato idoneo agli esami previsti dall'art. 26-ter del decreto-legge 31 dicembre 1979, n. 663, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 febbraio 1980, n. 33, di posti disponibili nei ruoli del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni - Azienda di Stato per i servizi telefonici.

Concorsi, per titoli, in applicazione dell'art. 1 della legge 16 maggio 1984, n. 138, per l'attribuzione al personale risultato idoneo agli esami previsti dall'art. 26-ter del decreto-legge 31 dicembre 1979, n. 663, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 febbraio 1980, n. 33, di posti disponibili nei ruoli del Ministero della pubblica istruzione - Direzione generale del personale e degli affari generali e amministrativi.

Concorsi, per titoli, in applicazione dell'art. 1 della legge 16 maggio 1984, n. 138, per l'attribuzione al personale risultato idoneo agli esami previsti dall'art. 26-ter del decreto-legge 31 dicembre 1979, n. 663, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 febbraio 1980, n. 33, di posti disponibili nei ruoli del Ministero della sanità - Direzione generale degli affari amministrativi e del personale.

Concorsi, per titoli, in applicazione dell'art. 1 della legge 16 maggio 1984, n. 138, per l'attribuzione al personale risultato idoneo agli esami previsti dall'art. 26-ter del decreto-legge 31 dicembre 1979, n. 663, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 febbraio 1980, n. 33, di posti disponibili nei ruoli del Ministero per i beni culturali e ambientali - Direzione generale degli affari generali amministrativi e del personale.

Concorsi, per titoli, in applicazione dell'art. 1 della legge 16 maggio 1984, n. 138, per l'attribuzione al personale risultato idoneo agli esami previsti dall'art. 26-ter del decreto-legge 31 dicembre 1979, n. 663, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 febbraio 1980, n. 33, di posti disponibili nei ruoli del Ministero dei trasporti - Direzione generale dell'aviazione civile.

Concorsi, per titoli, in applicazione dell'art. 1 della legge 16 maggio 1984, n. 138, per l'attribuzione al personale risultato idoneo agli esami previsti dall'art. 26-ter del decreto-legge 31 dicembre 1979, n. 663, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 febbraio 1980, n. 33, di posti disponibili nei ruoli del Ministero dei lavori pubblici - Direzione generale degli affari generali e del personale.

Concorsi, per titoli, in applicazione dell'art. 1 della legge 16 maggio 1984, n. 138, per l'attribuzione al personale risultato idoneo agli esami previsti dall'art. 26-ter del decreto-legge 31 dicembre 1979, n. 663, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 febbraio 1980, n. 33, di posti disponibili nei ruoli del Ministero degli affari esteri - Direzione generale del personale e dell'amministrazione.

Concorsi, per titoli, in applicazione dell'art. 1 della legge 16 maggio 1984, n. 138, per l'attribuzione al personale risultato idoneo agli esami previsti dall'art. 26-ter del decreto-legge 31 dicembre 1979, n. 663, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 febbraio 1980, n. 33, di posti disponibili nei ruoli del Ministero delle finanze - Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato.

Concorsi, per titoli, in applicazione dell'art. 1 della legge 16 maggio 1984, n. 138, per l'attribuzione al personale risultato idoneo agli esami previsti dall'art. 26-ter del decreto-legge 31 dicembre 1979, n. 663, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 febbraio 1980, n. 33, di posti disponibili nei ruoli del Ministero della difesa - Direzione generale per gli impiegati civili.

Concorsi, per titoli, in applicazione dell'art. 1 della legge 16 maggio 1984, n. 138, per l'attribuzione al personale risultato idoneo agli esami previsti dall'art. 26-ter del decreto-legge 31 dicembre 1979, n. 663, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 febbraio 1980, n. 33, di posti disponibili nei ruoli del Ministero dei trasporti - Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

Concorsi, per titoli, in applicazione dell'art. 1 della legge 16 maggio 1984, n. 138, per l'attribuzione al personale risultato idoneo agli esami previsti dall'art. 26-ter del decreto-legge 31 dicembre 1979, n. 663, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 febbraio 1980, n. 33, di posti disponibili nei ruoli del Ministero delle partecipazioni statali - Direzione generale per gli affari generali e l'organizzazione amministrativa.

Concorsi, per titoli, in applicazione dell'art. 1 della legge 16 maggio 1984, n. 138, per l'attribuzione al personale risultato idoneo agli esami previsti dall'art. 26-ter del decreto-legge 31 dicembre 1979, n. 663, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 febbraio 1980, n. 33, di posti disponibili nei ruoli del Ministero di grazia e giustizia - Direzione generale per gli istituti di prevenzione e di pena.

Concorsi, per titoli, in applicazione dell'art. 1 della legge 16 maggio 1984, n. 138, per l'attribuzione al personale risultato idoneo agli esami previsti dall'art. 26-ter del decreto-legge 31 dicembre 1979, n. 663, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 febbraio 1980, n. 33, di posti disponibili nei ruoli del Ministero dei trasporti - Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione.

Concorsi, per titoli, in applicazione dell'art. 1 della legge 16 maggio 1984, n. 138, per l'attribuzione al personale risultato idoneo agli esami previsti dall'art. 26-ter del decreto-legge 31 dicembre 1979, n. 663, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 febbraio 1980, n. 33, di posti disponibili nei ruoli del Ministero del turismo e dello spettacolo - Direzione generale degli affari generali, del turismo e dello sport.

Concorsi, per titoli, in applicazione dell'art. 1 della legge 16 maggio 1984, n. 138, per l'attribuzione al personale risultato idoneo agli esami previsti dall'art. 26-ter del decreto-legge 31 dicembre 1979, n. 663, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 febbraio 1980, n. 33, di posti disponibili nei ruoli del Ministero dell'interno - Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi.

Concorsi, per titoli, in applicazione dell'art. 1 della legge 16 maggio 1984, n. 138, per l'attribuzione al personale risultato idoneo agli esami previsti dall'art. 26-ter del decreto-legge 31 dicembre 1979, n. 663, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 febbraio 1980, n. 33, di posti disponibili nei ruoli del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni - Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni.

Concorsi, per titoli, in applicazione dell'art. 1 della legge 16 maggio 1984, n. 138, per l'attribuzione al personale risultato idoneo agli esami previsti dall'art. 26-ter del decreto-legge 31 dicembre 1979, n. 663, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 febbraio 1980, n. 33, di posti disponibili nei ruoli del Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale degli affari generali e del personale.

(Da 6153 a 6180, da 6223 a 6228 e 6346)

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTI ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 333 DEL 4 DICEMBRE 1984:

Supplemento n. 1:

Ministero delle finanze: Tariffe di reddito dominicale, di reddito agrario e deduzioni fuori tariffa per i comuni della provincia di Pesaro e Urbino.

(2735)

Supplemento n. 2:

Ministero delle finanze: Tariffe di reddito dominicale, di reddito agrario e deduzioni fuori tariffa per i comuni della provincia di Perugia.

(2736)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 30 novembre 1984, n. **800**.

Conversione in legge del decreto-legge 5 ottobre 1984, n. 643, recante diminuzione dell'imposta di fabbricazione su alcuni prodotti petroliferi.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico

E' convertito in legge il decreto-legge 5 ottobre 1984, n. 643, recante diminuzione dell'imposta di fabbricazione su alcuni prodotti petroliferi.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 novembre 1984

PERTINI

CRAXI — VISENTINI

Visto, *il Guardasigilli*: MARTINAZZOLI

Avviso di rettifica al decreto-legge 29 novembre 1984, n. 793, riguardante: «Provvedimenti in favore della popolazione di Zafferana Etnea colpita dal terremoto del 19 e 25 ottobre 1984 e altre disposizioni in materia di calamità naturali». (Decreto-legge pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» n. 330 del 30 novembre 1984).

Nel comma 1 dell'art. 6 del decreto-legge citato in epigrafe, dove è scritto: «... legge 29 aprile *1981*, n. 187 ...», leggasi: «... legge 29 aprile *1982*, n. 187 ...».

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 29 novembre 1984.

Calendario ed orario di borsa per l'anno 1985.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 3 del decreto-legge 28 luglio 1955, n. 586, convertito nella legge 26 settembre 1955, n. 852, recante norme sulla negoziazione e la cessione di valute estere allo Stato;

Visti gli articoli 11 e 12 del decreto-legge 6 giugno 1956, n. 476, convertito nella legge 25 luglio 1956, n. 786, concernente nuove norme valutarie e l'istituzione di un mercato libero di biglietti di Stato e di banca esteri;

Visto il decreto ministeriale 26 ottobre 1967, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 280 del 10 novembre 1967, contenente norme relative all'offerta in cessione allo Ufficio italiano dei cambi delle valute estere;

Visto l'art. 3, primo comma, lettera *e*), e secondo comma sub art. 1 della legge 7 giugno 1974, n. 216;

Visto l'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1975, n. 138;

Vista la delibera della Commissione nazionale per le società e la borsa dell'8 novembre 1984, n. 1570, che ha stabilito il calendario e l'orario di borsa per l'anno 1985;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma secondo, sub art. 1 della legge 7 giugno 1974, n. 216 e dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1975, n. 138, le seguenti disposizioni di cui alla delibera n. 1570 della Commissione nazionale per le società e la borsa, citata nelle premesse, concernenti il calendario di borsa per l'anno 1985, sono rese esecutive a decorrere dal 1° gennaio 1985.

Per l'anno 1985 si procederà simultaneamente in tutte le borse valori alla risposta premi, ai riporti, alle compensazioni, alla spunta, alla presentazione dei fogli, alla correzione degli errori, alla consegna dei titoli ed alla liquidazione, rispettivamente nei seguenti giorni:

Risposta premi:

venerdì 11 gennaio, martedì 12 febbraio, mercoledì 13 marzo, lunedì 15 aprile, martedì 14 maggio, mercoledì 12 giugno, venerdì 12 luglio, mercoledì 14 agosto, venerdì 13 settembre, lunedì 14 ottobre, mercoledì 13 novembre, venerdì 13 dicembre.

Riporti:

lunedì 14 gennaio, giovedì 14 febbraio, venerdì 15 marzo, mercoledì 17 aprile, giovedì 16 maggio, venerdì 14 giugno, lunedì 15 luglio, lunedì 19 agosto, lunedì 16 settembre, mercoledì 16 ottobre, venerdì 15 novembre, lunedì 16 dicembre.

Compensi:

martedì 15 gennaio, venerdì 15 febbraio, lunedì 18 marzo, giovedì 18 aprile, venerdì 17 maggio, lunedì 17 giugno, martedì 16 luglio, martedì 20 agosto, martedì 17 settembre, giovedì 17 ottobre, lunedì 18 novembre, martedì 17 dicembre.

Spunta:

giovedì 17 gennaio, lunedì 18 febbraio, mercoledì 20 marzo, venerdì 19 aprile, lunedì 20 maggio, mercoledì 19 giugno, giovedì 18 luglio, mercoledì 21 agosto, giovedì 19 settembre, lunedì 21 ottobre, mercoledì 20 novembre, mercoledì 18 dicembre.

Fogli:

venerdì 18 gennaio, mercoledì 20 febbraio, venerdì 22 marzo, lunedì 22 aprile, mercoledì 22 maggio, giovedì 20 giugno, lunedì 22 luglio, giovedì 22 agosto, lunedì 23 settembre, mercoledì 23 ottobre, venerdì 22 novembre, giovedì 19 dicembre.

Errori:

martedì 22 gennaio, venerdì 22 febbraio, martedì 26 marzo, mercoledì 24 aprile, venerdì 24 maggio, lunedì 24 giugno, mercoledì 24 luglio, lunedì 26 agosto, mercoledì 25 settembre, venerdì 25 ottobre, martedì 26 novembre, lunedì 23 dicembre.

Titoli:

mercoledì 23 gennaio, martedì 26 febbraio, mercoledì 27 marzo, venerdì 26 aprile, martedì 28 maggio, mercoledì 26 giugno, giovedì 25 luglio, martedì 27 agosto, venerdì 27 settembre, martedì 29 ottobre, mercoledì 27 novembre, venerdì 27 dicembre.

Liquidazione:

venerdì 25 gennaio, giovedì 28 febbraio, venerdì 29 marzo, lunedì 29 aprile, giovedì 30 maggio, venerdì 28 giugno, lunedì 29 luglio, giovedì 29 agosto, martedì 1° ottobre, giovedì 31 ottobre, venerdì 29 novembre, lunedì 30 dicembre.

Le borse valori resteranno chiuse nei giorni di seguito indicati, ivi comprese tutte le domeniche e le festività riconosciute:

gennaio: 1, 5, 6, 12, 13, 19, 20, 26 e 27;
febbraio: 2, 3, 9, 10, 16, 17, 23 e 24;
marzo: 2, 3, 9, 10, 16, 17, 23, 24, 30 e 31;
aprile: 6, 7, 8, 13, 14, 20, 21, 25, 27 e 28;
maggio: 1, 4, 5, 11, 12, 18, 19, 25 e 26;
giugno: 1, 2, 8, 9, 15, 16, 22, 23, 29 e 30;
luglio: 6, 7, 13, 14, 20, 21, 27 e 28;
agosto: 3, 4, 10, 11, 15, 17, 18, 24, 25 e 31;
settembre: 1, 7, 8, 14, 15, 21, 22, 28 e 29;
ottobre: 5, 6, 12, 13, 19, 20, 26 e 27;
novembre: 1, 2, 3, 9, 10, 16, 17, 23, 24 e 30;
dicembre: 1, 7, 8, 14, 15, 21, 22, 24, 25, 26, 28 e 29.

L'orario per la contrattazione dei titoli e valute estere presso le borse valori, in tutti i giorni stabiliti dal presente calendario, avrà la durata di tre ore e quarantacinque minuti e cioè dalle 10 alle 13,45 o fino al termine della chiamata del listino di chiusura ove questa non sia conclusa entro le 13,45.

Nel giorno stabilito in calendario per i riporti — alle ore 9 — sarà tenuta apposita riunione ufficiale nei recinti alle grida, presso ciascuna borsa valori, per la trattazione dei titoli quotati richiesti per i contratti di riporto. La seduta si concluderà con il termine della chiamata. Il quantitativo minimo è quello determinato per la negoziazione di ciascun titolo in borsa.

I comitati direttivi degli agenti di cambio e le commissioni per il listino rileveranno i quantitativi scambiati ed i relativi tassi. Tali dati verranno inseriti nei listini ufficiali.

Nei giorni di sospensione per qualsiasi motivo delle operazioni nelle borse valori, le borse valori di Milano e Roma resteranno aperte per la quotazione ufficiale di chiusura delle valute estere, ai sensi del decreto-legge 28 luglio 1955, n. 586, e dei biglietti di Stato e di banca esteri, ai sensi del decreto-legge 6 giugno 1956, n. 476, anticipando la chiamata del listino di chiusura alle ore 11,15.

La chiamata del listino di chiusura è altresì anticipata alle ore 11,15 nei giorni 14 agosto e 31 dicembre.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 novembre 1984

Il Ministro: GORIA

(6459)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 6 novembre 1984.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa a r.l. « Società cooperativa agricola forlivese - S.C.A.F. », in Forlì, e nomina dei commissari liquidatori.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze dell'ispezione ordinaria effettuata il 22 ottobre 1984 nei confronti della società cooperativa a r.l. « Società cooperativa agricola forlivese - S.C.A.F. », con sede in Forlì, dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Tenuto conto delle designazioni effettuate dall'associazione nazionale di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo cui l'ente predetto aderisce, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Tenuto conto dell'importanza dell'impresa ai sensi del secondo comma dell'art. 198 del sopracitato regio decreto;

Decreta:

La società cooperativa a r.l. « Società cooperativa agricola forlivese - S.C.A.F. », con sede in Forlì, costituita per rogito notaio dott. Giorgio Oliveri in data 23 giugno 1980, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e il rag. Francesco Rossi, nato a Santa Sofia il 25 gennaio 1942 e ivi residente in frazione Camposonaldo, l'avv. Riccardo Leuzzi, nato a Nardò il 6 agosto 1942 e ivi residente in via XX Settembre, 32 e il dott. Raffaele Ferrara, nato a S. Angelo Fasanella il 14 aprile 1940 e residente a Roma in Via G. Valli, 41, ne sono nominati commissari liquidatori.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 novembre 1984

p. *Il Ministro*: LECCISI

(6394)

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 12 novembre 1984.

Approvazione del modello di certificato per l'attestazione da parte delle direzioni provinciali del tesoro, dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e di altri enti pubblici dell'ammontare dei redditi di pensione corrisposti nell'anno 1984 nonché delle relative ritenute d'acconto operate (modello 201).

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, concernente disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi;

Visto l'art. 2 della legge 30 marzo 1981, n. 119, modificato dall'art. 3 della legge 14 novembre 1981, n. 645;

Decreta:

Articolo unico

E' approvato l'annesso modello 201 (pensioni Tesoro-Inps-Enti pubblici) per la redazione del certificato previsto dal primo comma dell'art. 2 della legge 30 marzo 1981, n. 119, così come sostituito dall'art. 3 della legge 14 novembre 1981, n. 645, per l'attestazione da parte delle direzioni provinciali del tesoro, dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e degli enti pubblici dell'ammontare dei trattamenti pensionistici corrisposti nell'anno 1984, nonché delle ritenute di acconto operate.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 novembre 1984

Il Ministro: VISENTINI

Mod. 201 (pensioni Tesoro - Inps - Enti pubblici) (Art. 2 della legge 30 marzo 1981, n. 119 e successive modificazioni)

MODULARIO
F. - *Imposte* - 606

ENTE EROGANTE

CON SEDE IN

NUMERO DI CODICE FISCALE

CERTIFICA DI AVER CORRISPOSTO NELL'ANNO 1984 AL SIG.

COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	NUMERO DI CODICE FISCALE

I SEGUENTI IMPORTI PER PENSIONI

8 - EMOLUMENTI IMPONIBILI	17 - TOTALE DETRAZIONI	21 - RITENUTA FISCALE OPERATA E DA INDICARE NEL MOD. 740

EMOLUMENTI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI E SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA

22 - IMPORTO ARRETRATI	27 - ALIQUOTA %	29 - DETRAZIONI SU ARRETRATI PENSIONE	30 - RITENUTA FISCALE OPERATA

ESTREMI DELLA PENSIONE

DATA ....

FIRMA DEL RAPPRESENTANTE DELL'ENTE EROGANTE ....

AVVERTENZE

1. **Il pensionato** che nell'anno 1984 ha posseduto soltanto il reddito di pensione attestato nel presente certificato è esonerato dalla presentazione ai competenti Uffici sia di questo certificato, sia della dichiarazione dei redditi.
2. Il presente certificato deve essere invece allegato alla dichiarazione dei redditi mod. 740/85 qualora il pensionato nell'anno 1984, in aggiunta al reddito di pensione attestato da questo certificato:
   a) ha conseguito altri redditi (altre pensioni, stipendi, indennità, redditi di terreni e fabbricati, redditi di impresa, redditi derivanti dall'esercizio di arti, professioni o attività speculative, ecc.) propri o dei figli minori a lui imputabili per usufrutto legale;
   b) ha percepito indennità di anzianità, di previdenza e altre indennità di fine rapporto di lavoro o altri redditi soggetti a tassazione separata;
   c) ha percepito emolumenti arretrati, diversi da quelli riportati nel presente certificato, e, negli anni 1982 e 1983 ha percepito altri redditi oltre quello dell'unica pensione;
   d) ha conseguito redditi esenti dall'IRPEF e redditi soggetti a ritenute alla fonte a titolo d'imposta o ad imposta sostitutiva (quali interessi di obbligazioni, depositi e c/c bancari e postali, premi e vincite, ecc.) ***di importo complessivo superiore a L. 2.000.000,*** al lordo delle eventuali ritenute, esclusi i redditi derivanti dal possesso di BOT, CCT e altri titoli equipollenti emessi dallo Stato nonché le pensioni, le indennità e gli assegni erogati dal Ministero dell'Interno ai ciechi civili, sordomuti e invalidi civili; le pensioni sociali; le pensioni di guerra e relative indennità accessorie; gli assegni accessori annessi alle pensioni privilegiate di prima categoria; l'assegno annesso alla medaglia d'oro al valor militare che:
      - sommati al reddito indicato al punto 8 del presente certificato gli hanno fatto perdere il diritto anche ad una sola delle detrazioni ***(per la verifica di tale diritto vedere le istruzioni alla dichiarazione dei redditi)***;
      - sommati ai redditi di più certificati modd. 201 e/o 101 superano l'importo di L. 4.800.000.

   N.B. La dichiarazione dei redditi mod. 740/85 non deve essere presentata, nè parimenti vanno presentati i certificati modd. 101 e 201, se il pensionato, semprechè non si trovi nelle condizioni di cui alla precedente lettera d), ha posseduto nell'anno 1984 altre pensioni o retribuzioni che, sommate alla pensione attestata nel presente certificato, formano un ammontare complessivo non superiore a lire 4.800.000 (somma degli importi indicati al punto 8 dei modd. 101 e 201).
3. **La certificazione relativa alla propria situazione reddituale per l anno 1984 (art. 24 della legge 13 aprile 1977, n 114) potrà essere effettuata direttamente dal pensionato sulla base dei dati contenuti nel presente modello, qualora l'interessato non sia tenuto a presentare il mod. 740/85.**

(6425)

DECRETO 12 novembre 1984.

Approvazione del modello di certificato per l'attestazione da parte del datore di lavoro e degli altri soggetti eroganti dell'ammontare dei redditi di lavoro dipendente ed assimilati corrisposti nell'anno 1984, nonché delle relative ritenute d'acconto operate (mod. 101 normale e meccanografico).

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visti gli articoli 1, 2, 3 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, concernente disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi;

Decreta:

Articolo unico

Sono approvati, nel duplice tipo rispettivamente per la redazione manuale e con mezzi meccanografici, gli annessi modelli 101 del certificato previsto dal primo comma dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, per l'attestazione da parte del datore di lavoro e degli altri soggetti eroganti dell'ammontare dei redditi di lavoro dipendente ed assimilati corrisposti nell'anno 1984, nonché delle relative ritenute d'acconto operate.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 novembre **1984**

Il Ministro: VISENTINI

MOD. 101 (Artt. 1, 2 e 3 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600)

MODULARIO F. Imposte - 530

Presentato al Comune di .... il .... n° ....

Ufficio II. DD. di .... oppure Centro di Servizio di .... n° ....

IL DATORE DI LAVORO O ENTE EROGANTE

SEZ. I

COGNOME O DENOMINAZIONE	NOME	NUMERO DI CODICE FISCALE

SOLTANTO PER LE PERSONE FISICHE	SESSO (M o F)	DATA DI NASCITA giorno mese anno 1	COMUNE (o stato estero) DI NASCITA	PROV. DI NASCITA (sigla)

DOMICILIO FISCALE	COMUNE	PROVINCIA (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO	ATTIVITÀ (I)

CERTIFICA DI AVER CORRISPOSTO NEL 1984 AL SIG.

COGNOME DI NASCITA	NOME	NUMERO DI CODICE FISCALE

SESSO (M o F)	DATA DI NASCITA giorno mese anno 1	COMUNE (o stato estero) DI NASCITA	PROV. DI NASCITA (sigla)

SEZ. II

SEZIONE DA COMPLETARE A CURA DEL DIPENDENTE O DEL PENSIONATO
(in caso di presentazione di questo certificato come sostitutivo della dichiarazione dei redditi)

RESIDENZA ANAGRAFICA barrare la casella se variata (II)	COMUNE	PROVINCIA (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO	CAP

CODICI STATISTICI (I)	PROVINCIA DI LAVORO (sigla)	QUALIFICA (I)	TITOLO STUDIO (I)	STATO CIVILE (I)

COGNOME DEL CONIUGE	NOME DEL CONIUGE	NUMERO DI CODICE FISCALE DEL CONIUGE (III)

I SEGUENTI COMPENSI

SEZ. III

1. Emolumenti – stipendi, tredicesima ed altre mensilità aggiuntive, indennità, lavoro straordinario, pensioni (IV), ecc. – (al netto di .... L. per contributi previdenziali e assistenziali obbligatori a carico del dipendente o del pensionato) per la parte imponibile .... L.
2. Indennità di trasferta e assegni di sede all'estero (al netto dei contributi previdenziali ed assistenziali obbligatori a carico del dipendente) per la parte imponibile .... L.
3. Indennità, compensi, gettoni, ecc. corrisposti da terzi
4. Ditta / Amm.ne .... L.
5. " .... L.
6. " .... L.
7. Totale (4 + 5 + 6) .... L.
8. Totale emolumenti imponibili (1 + 2 + 7) .... L.
9. Imposta corrispondente al totale degli emolumenti imponibili .... L.
10. Detrazioni d'imposta applicate
11. Quota esente .... L.
12. Coniuge a carico .... L.
13. Figli a carico (N. ......) .... L.
14. Altri familiari a carico (N. ......) .... L.
15. Spese di produzione .... L.

15 bis. Ulteriore detrazione (art. 3 L. 24/4/1980, n. 146 e successive modificazioni) .... L.

15 ter. Ulteriore detrazione decrescente per redditi di lavoro dipendente .... L.

16. Oneri e spese personali .... L.
17. Totale detrazioni (11 + 12 + 13 + 14 + 15 + 15 bis + 15 ter + 16) .... L.
18. Ritenute fiscali operate dal datore di lavoro .... L.
19. Ritenute fiscali operate da terzi .... L.
20. Eventuale differenza da compensare con il datore di lavoro (17 + 18 + 19—9) .... L.
21. Ritenuta fiscale da indicare nella eventuale dichiarazione dei redditi (18 + 19—20) .... L.

(I) USARE I CODICI DELLE ISTRUZIONI A TERGO. (II) VEDERE AVVERTENZE PUNTO 8. (III) SE POSSIEDE REDDITI DI QUALSIASI ENTITÀ. (IV) VEDERE AVVERTENZE PUNTO 6

AVVERTENZE

1. Il presente certificato deve essere allegato alla dichiarazione annuale dei redditi da presentare nell'anno 1985 da parte del contribuente alla formazione del cui reddito complessivo imponibile concorrono i redditi indicati nel certificato stesso.
2. I soggetti che si trovano nella situazione descritta nell'attestazione (SEZ. VI) possono, entro il prescritto termine, presentare all'Ufficio del Comune di domicilio fiscale o spedire per raccomandata all'Ufficio delle Imposte Dirette del proprio domicilio fiscale ovvero al Centro di Servizio competente, se esistente, questo certificato in sostituzione della dichiarazione annuale, sottoscrivendo l'attestazione stessa e facendo sottoscrivere le apposite attestazioni (SEZ. VII) ai familiari a carico (per i figli minori è sufficiente l'attestazione del dichiarante).
   I dipendenti dello Stato e degli altri Enti Pubblici possono presentare questo certificato all'Ufficio di appartenenza.
3. L'articolo 3 del decreto-legge 29 agosto 1984, n. 528, convertito con modificazioni nella legge 31 ottobre 1984, n. 733, prevede, fra l'altro, che per fruire di deduzioni, detrazioni e agevolazioni subordinate al possesso di determinati ammontari di reddito complessivo o di reddito assoggettabile a imposta (IRPEF) o di reddito imponibile, occorre tener conto dei redditi esenti e dei redditi soggetti a ritenute alla fonte a titolo d'imposta o ad imposta sostitutiva (quali interessi delle obbligazioni; interessi dei depositi e conti correnti bancari e postali; premi e vincite, ecc.), ***se di importo complessivo superiore a L. 2.000.000*** (al lordo delle eventuali ritenute), esclusi i redditi derivanti dal possesso di BOT, CCT e altri titoli equipollenti emessi dallo Stato nonché le pensioni, le indennità e gli assegni erogati dal Ministero dell'Interno ai ciechi civili, sordomuti e invalidi civili: le pensioni sociali; le pensioni di guerra e relative indennità accessorie; gli assegni accessori annessi alle pensioni privilegiate di prima categoria; l'assegno annesso alla medaglia d'oro al valor militare.
   Per quanto riguarda le detrazioni d'imposta si ha pertanto che:
   - la detrazione per quota esente (punto 11 del presente modello) spetta nella misura di L. 96.000 se il reddito di lavoro dipendente indicato al punto 8 unitamente agli anzidetti altri redditi da tenere in conto (se di importo superiore a L. 2.000.000) non eccede l'ammontare di 10 milioni di lire;
   - la ulteriore detrazione di L. 180.000 (punto 15-bis) spetta se il reddito di lavoro dipendente indicato al punto 8 unitamente agli anzidetti altri redditi da tenere in conto (se di importo superiore a L. 2.000.000) non eccede l'ammontare di L. 4.800.000:
   - le detrazioni per carichi di famiglia (punti 12, 13 e 14) spettano se il reddito complessivo lordo del familiare unitamente agli anzidetti altri redditi da tenere in conto (se di importo superiore a L. 2.000.000) posseduti dal familiare non eccedono l'ammontare di L. 2.750.000.

   Ai fini della corretta fruizione delle predette detrazioni, evidenziate nella sezione III del presente certificato, il lavoratore dipendente e il familiare a carico apponendo la firma alle sezioni VI e VII dichiarano di trovarsi nelle condizioni reddituali richieste per avere diritto alle detrazioni indicate.
   Nel caso in cui il lavoratore per il possesso proprio, o dei familiari a carico, di redditi esenti (con le esclusioni sopra indicate) e di redditi soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o di imposta sostitutiva di importo superiore a L. 2.000.000, non abbia più diritto anche ad una sola delle sopraelencate detrazioni riconosciutegli dal datore di lavoro, lo stesso, ai fini della necessaria restituzione, dovrà presentare la dichiarazione annuale dei redditi mod. 740.

   N.B. La falsa attestazione è punita penalmente con la reclusione e la multa (art. 3, L. n. 649/1983) e, ferma restando la restituzione delle detrazioni non spettanti, con una pena pecuniaria pari a cinque volte il loro importo (art. 3, IV c., D.L. n. 528/1984).
4. Si considerano a carico per la spettanza delle relative detrazioni:
   a) il coniuge non legalmente ed effettivamente separato;
   b) i figli minori, i figli maggiorenni permanentemente inabili al lavoro e quelli di età non superiore a 26 anni dediti agli studi o a tirocinio gratuito;
   c) le altre persone indicate nell'articolo 433 del codice civile (parenti per i quali esiste l'obbligo degli alimenti);
   sempreché non abbiano posseduto nell'anno 1984 redditi superiori a L. 2.750.000 tenuto conto anche dei redditi esenti e dei redditi soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta o ad imposta sostitutiva (vedere precedente n. 3) e limitatamente alle persone di cui alla lettera c) purché convivano con il dichiarante o percepiscano dallo stesso assegni alimentari non risultanti da provvedimenti dell'autorità giudiziaria.
5. Il presente certificato non è sostitutivo della dichiarazione quando il contribuente intende avvalersi della facoltà di chiedere la deduzione degli oneri personali sulla base della loro effettiva misura e della relativa documentazione.
6. Per i redditi di pensione, il presente certificato viene rilasciato nel solo caso di pensioni erogate da parte di enti, fondi o casse che non hanno personalità di diritto pubblico.
   Per le pensioni erogate dallo Stato, dall'INPS e da altri Enti Pubblici viene rilasciato il certificato mod. 201 (pensioni tesoro - inps - enti pubblici) ai sensi della legge 14 novembre 1981, n. 645.
7. Qualora ricorrano le condizioni specificate nella ATTESTAZIONE DEL DICHIARANTE (SEZ. VI) e gli emolumenti percepiti (punto 8 della SEZ. III) non abbiano superato, nell'anno 1984, l'ammontare di L. 4.800.000, tenuto conto anche dei redditi esenti e dei redditi soggetti a ritenute alla fonte a titolo di imposta o ad imposta sostitutiva (vedere precedente n. 3) il presente certificato non deve essere presentato o spedito. Parimenti nessun certificato deve essere presentato o spedito qualora il suddetto limite di L. 4.800.000 non sia superato per effetto delle retribuzioni relative a più rapporti di lavoro o di pensioni (somma degli importi di cui ai punti 8 della SEZ. III di due o più modelli 101 e 201).
8. **Barrare la casella (SEZ. II) se:**
   - vi è stata variazione rispetto a quanto indicato sulla dichiarazione dei redditi (mod. 740, 740-S o modello 101) presentata nel 1984;
   - l'ultima dichiarazione (mod. 740, 740-S o mod. 101) presentata risale ad anni precedenti al 1984 oppure la dichiarazione viene presentata per la prima volta.
9. Prospetto dati e notizie particolari.
   Tale prospetto deve essere compilato relativamente ai beni dei quali il dipendente o il pensionato e le persone individuate al precedente n. 4 abbiano la disponibilità.
   Per disponibilità si intende la facoltà comunque acquisita anche di fatto o precaria, da parte della persona fisica di utilizzare o far utilizzare i beni ovvero di ricevere o far ricevere i servizi ovvero di sopportarne i relativi costi nell'anno cui si riferisce il presente certificato.
   Nel rigo D del prospetto vanno indicate le navi e le imbarcazioni da diporto per le quali sussiste l'obbligo di iscrizione negli appositi registri; non vanno indicati i natanti da diporto per i quali non vi è obbligo di immatricolazione.

ATTENZIONE

La certificazione relativa alla propria situazione reddituale per l'anno 1984 (art. 24 della legge 13 aprile 1977, n. 114) potrà essere effettuata direttamente dal lavoratore dipendente o dal pensionato sulla base dei dati contenuti nel presente modello, qualora il medesimo sia stato presentato in sostituzione della dichiarazione dei redditi.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

La provincia andrà sempre indicata usando la sigla automobilistica (per Roma scrivere RM).
L'attività del lavoratore dovrà essere indicata dal datore di lavoro scegliendo il codice più adeguato nella TABELLA c); la qualifica, il titolo di studio e lo stato civile dovranno essere indicati dal dipendente (o pensionato), ricorrendo alle seguenti tabelle, qualora ciò non sia già stato fatto dal datore di lavoro.
In questo ultimo caso il dipendente (o pensionato) dovrà controllare l'esattezza delle predette indicazioni, provvedendo alle eventuali correzioni.

TABELLA *a)*

CODICE	TITOLO DI STUDIO
1	Nessuno
2	Licenza elementare
3	Licenza media
4	Diploma
5	Laurea

TABELLA *d)*

CODICE	STATO CIVILE
1	Celibe/Nubile
2	Coniugato/a
3	Vedovo/a
4	Separato/a legalmente
5	Divorziato/a
6	Deceduto/a
7	Tutelato/a
8	Figlio/a minore

TABELLA *b)*

CODICE	QUALIFICA
01	Pensionati (1)
02	Operai e assimilati (2)
03	Impiegati
04	Impiegati direttivi
05	Dirigenti
06	Insegnanti universitari (3)
07	Insegnanti e presidi di scuola media
08	Insegnanti e direttori di scuola elementare o materna
09	Graduati e truppa
10	Sottufficiali
11	Ufficiali
12	Magistrati
13	Membri del Parlamento e dei Consigli Regionali, Provinciali e Comunali

(1) Per questa qualifica non vanno indicate né l'attività né la provincia di lavoro.
(2) Inclusi tutti i lavoratori salariati compresi gli apprendisti.
(3) Inclusi i professori e assistenti incaricati, i contrattisti, assegnatari ed assimilati.

TABELLA *c*)

CODICI DI ATTIVITÀ

AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA

- 0110 Agricoltura
- 0120 Foreste
- 0130 Attività trasformatrici annesse ad aziende agricole che lavorano esclusivamente o prevalentemente prodotti propri
- 0140 Attività di trasformazione, conservazione, raccolta di prodotti agricoli, svolte in forma associata
- 0150 Esercizio di macchine agricole
- 0160 Altre associazioni operanti nell'agricoltura
- 0210 Pesca e allevamenti in acque dolci
- 0220 Pesca e allevamenti in acque marine e lagunari
- 0300 Zootecnia
- 0310 Caccia e cattura di animali

INDUSTRIA E ARTIGIANATO

a) ALIMENTARI

- 0500 Carni fresche e conservate ed altri prodotti della macellazione
- 0600 Latte e prodotti della trasformazione del latte
- 0700 Bevande alcooliche
- 0710 Bevande analcooliche e idrominerali
- 0800 Prodotti della molitura e della pastificazione
- 0810 Prodotti dolciari
- 0820 Grassi vegetali e animali
- 0830 Lavorazione e conservazione dei prodotti alimentari della pesca
- 0840 Conservazione e trasformazione di frutta e ortaggi e altri prodotti
- 0843 Produzione e raffinazione dello zucchero
- 0845 Torrefazione del caffè
- 0850 Altri prodotti alimentari

b) ESTRATTIVE, DI TRASFORMAZIONE PRIMARIA E DI DISTRIBUZIONE

- 1000 Carbone, lignite, agglomerati e prodotti della cokefazione
- 1100 Petrolio greggio e gas naturali
- 1110 Prodotti petroliferi raffinati
- 1200 Combustibili nucleari
- 1300 Minerali metalliferi ferrosi e non ferrosi esclusi gli uraniferi
- 1400 Prodotti di prima trasformazione dei minerali ferrosi e non ferrosi
- *1500 Estrazione di minerali non metalliferi*
- 1510 Estrazione di materiali di cava
- 1520 Prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi e di materiali di cava (cemento, ceramica, marmi, gres, vetro ecc.)
- 1600 Energia elettrica e vapore d'acqua
- 1700 Produzione e distribuzione di gas
- 1710 Raccolta e distribuzione di acqua

c) MANIFATTURIERE

- 2000 Macchine operatrici per l'agricoltura e l'industria
- 2100 Macchine per ufficio, strumenti di precisione, di ottica e simili (esclusi strumenti per foto-cine-proiezione)
- 2200 Costruzione di apparecchi e strumenti per foto-cine-proiezione
- 2210 Registrazione, edizione e stampa di nastri e dischi fonografici
- 2300 Meccanica-fonderie di seconda fusione
- 2310 Carpenteria metallica, mobili e arredamenti metallici, forni, caldaie ed apparecchi termici
- 2320 Macchine motrici, variatori e riduttori di velocità e di apparecchi per impianti di sollevamento è di trasporto
- 2330 Macchine utensili e di utensileria per macchine
- 2340 Minuteria metallica, fustame, bulloneria e molle, stoviglie e vasellame, armi da fuoco e loro munizioni
- 2350 Macchine, apparecchi e strumenti elettrici ed elettronici, di telecomunicazioni e affini
- 2360 Prodotti di metalli preziosi e pietre preziose
- 2400 Materiali e forniture elettriche, elettrodomestici
- *2500 Autoveicoli e relativi motori*
- 2600 Altri mezzi di trasporto
- 2700 Prodotti chimici di base
- 2710 Prodotti chimici prevalentemente destinati all'industria e all'agricoltura
- 2720 Prodotti farmaceutici di base
- 2725 Prodotti medicinali
- 2730 Prodotti chimici prevalentemente destinati al consumo non industriale
- 2735 Materiali sensibili (produzione di pellicole fotografiche, cinematografiche, radiografiche ecc.)
- 2740 Detersivi
- 2745 Produzione di cellulosa per usi tessili e di fibre chimiche (artificiali e sintetiche)
- 2800 Prodotti di gomma
- *2810 Prodotti di materie plastiche*
- 2900 Industria laniera
- 2910 Industria cotoniera
- 2920 Industria della seta
- 2930 Industria della canapa, del lino, della iuta e simili
- 2940 Industria della lavorazione delle fibre chimiche (artificiali e sintetiche)
- 2945 Industria della maglia e della calza
- 2950 Altre industrie tessili
- 2960 Prodotti per l'abbigliamento di vestiario, arredamento tessile e affine
- 3000 Carta e prodotti cartotecnici
- 3100 Stampa, poligrafia, editoria e simili
- 3110 Stabilimenti e laboratori fotografici, cinematografici e affini
- 3200 Cuoio e articoli in pelle
- 3210 Calzature
- 3300 Legno, sughero e affini
- 3310 Veicoli e carpenteria navale in legno
- 3320 Mobilio e arredamento in legno
- 3400 Tabacchi lavorati
- 3500 Costruzioni edilizie residenziali
- 3503 Costruzioni edilizie non residenziali
- 3505 Costruzioni opere pubbliche
- 3510 Installazione impianti
- 3600 Beni di recupero
- 3610 Officine e laboratori per lavorazioni, riparazioni e manutenzioni di ogni tipo (meccanici, carrozzieri, idraulici, elettricisti, odontotecnici, ortopedici, calzolai, ecc.)
- 3700 Altri *prodotti industriali*

COMMERCIO

a) COMMERCIO ALL'INGROSSO

- 4001 Cereali e legumi secchi
- 4002 Sementi, foraggi, piante officinali e semi oleosi
- 4003 Fiori, foglie e piante ornamentali, piante e bulbi da fiore e semi da giardino
- 4004 Fibre tessili, animali e vegetali (greggie e di prima lavorazione) e fibre chimiche
- 4005 Animali vivi (esclusi: pollame, conigli, selvaggina ed altri volatili)
- 4006 Pelli greggie
- *4007 Cuoi e pelli conciate (escluse quelle da pellicceria)*
- 4008 Pelli greggie e conciate per pellicceria
- 4009 Carni fresche bovine, suine, equine, ovine e caprine

Segue a) COMMERCIO ALL'INGROSSO

- 4010 Carni congelate bovine, suine, equine, ecc.
- 4011 Pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili (vivi o morti); uova
- 4012 Prodotti della pesca freschi
- 4013 Prodotti della pesca congelati, surgelati, secchi e conservati
- 4014 Salumi, conserve alimentari e prodotti affini (escluse le conserve a base di pesce); alimenti surgelati vegetali
- 4015 Farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali non specificati
- 4016 Latte, burro e formaggi
- 4017 Oli e grassi alimentari
- 4018 Bevande alcooliche ed analcooliche, acque minerali, alcool per liquori e aceto
- *4019 Prodotti ortofrutticoli*
- 4020 Zucchero, caffè, surrogati del caffè, droghe, spezie e coloniali in genere
- 4021 Dolciumi di ogni genere
- 4022 Prodotti alimentari, non altrove classificati
- 4023 Combustibili solidi
- 4024 Carburanti e lubrificanti
- 4025 Minerali metalliferi e non metalliferi (esclusi i materiali da costruzione)
- 4026 Metalli ferrosi e non ferrosi, semilavorati
- 4027 Prodotti chimici per l'industria, oli e grassi industriali
- 4028 Prodotti chimici per l'agricoltura
- 4029 Colori e vernici
- 4030 Legname e affini
- 4031 Materiale da costruzione
- *4032 Articoli di installazione*
- 4033 Lastre di vetro e di cristallo
- 4034 Macchine ed attrezzi agricoli
- 4035 Macchine utensili per metallo, legno, plastica e pietre
- 4036 Macchine per l'industria tessile e per l'abbigliamento
- 4037 Macchine per l'edilizia
- 4038 Macchine e attrezzature varie per altre industrie e per il commercio
- 4039 Veicoli, accessori e ricambi
- 4040 Macchine per scrivere macchine calcolatrici e attrezzature per l'ufficio
- 4041 Mobili (in legno, metallo e materie sintetiche)
- 4042 Articoli in ferro ed altri metalli; coltelleria e posateria
- 4043 Elettrodomestici, apparecchi radio e televisivi
- 4044 Vetrerie, cristallerie, ceramiche, cornici e affini (escluso il commercio di lastre di vetro e di cristallo)
- 4045 Articoli in legno, sughero, vimini e simili
- 4046 Saponi, detersivi, prodotti per la lucidatura e simili
- 4047 Carte da parati e stucchi
- 4048 Tessuti per abbigliamento
- 4049 Tessuti ed articoli di arredamento
- 4050 Filati, cucirini, mercerie e passamanerie
- 4051 Vestiario, biancheria, maglieria e articoli di abbigliamento
- 4052 Pellicce
- 4053 Calzature e accessori per calzature
- 4054 Articoli da viaggio, pelletteria e marocchinerie
- 4055 Medicinali
- 4056 Strumenti, articoli sanitari, ferri chirurgici e materiale da medicazione
- *4057 Articoli da profumeria e cosmetici*
- 4058 Apparecchi ottici e fotografici
- 4059 Gioielli e pietre preziose
- 4060 Orologeria finita e forniture ed accessori per orologeria
- 4061 Dischi, nastri, strumenti musicali e relativi accessori
- 4062 Giocattoli
- 4063 Libri, giornali e riviste
- 4064 Articoli di cartoleria e cancelleria
- 4065 Carta e cartone in genere (escluse le carte da parati)
- 4066 Spaghi, cordami, sacchi, tele di iuta e simili
- 4067 Prodotti non alimentari, non altrove classificabili
- 4068 Materiali vari da recupero (stracci, materiale plastico, carta da macero, ossa e grassi di animali, ecc.) esclusi i rottami metallici
- 4069 Rottami metallici
- *4070 Articoli sportivi attrezzature per lo sport, campeggi e simili*
- 4071 Materiale elettrico

b) COMMERCIO AL MINUTO

- 4201 Carni fresche e congelate
- 4202 Pollame, conigli, selvaggina, cacciagione e uova
- 4203 Salumerie, pizzicherie, salsamenterie e affini; rosticcerie e friggitorie
- 4204 Pesce e frutti di mare freschi
- 4205 Latte e altri prodotti lattiero-caseari
- 4206 Pane (senza annesso forno), paste alimentari, cereali e legumi secchi
- 4207 Pane (con annesso forno e con eventuale annessa ven*dita di prodotti alimentari e non alimentari)*
- 4208 Pasticceria e dolciumi (compresa l'eventuale annessa produzione); negozi di confetteria
- 4209 Frutta fresca e secca, ortaggi, legumi freschi, funghi e generi affini
- 4210 Drogherie (compresa l'eventuale annessa torrefazione del caffè)
- 4211 Vini, liquori, bevande, acque minerali e oli (escluse le mescite)
- 4212 Sale, tabacchi e altri generi di monopolio
- 4213 Supermercati
- 4214 Alimenti surgelati (esclusi i negozi di carni congelate)
- 4215 Generi alimentari vari, non classificabili con il criterio della prevalenza nelle precedenti categorie
- 4216 Tessuti per abbigliamento
- *4217 Filati e mercerie*
- 4218 Confezioni per uomo donna e bambino (compresi l'abbigliamento professionale e sportivo e gli articoli di vestiario in cuoio)
- 4219 Biancheria, maglieria, articoli di abbigliamento, cravatte e affini
- 4220 Calzature
- 4221 Cuoi, pellami, accessori per calzature e affini
- 4222 Pelletterie e articoli da viaggio
- 4223 Cappelli e ombrelli
- 4224 Pellicce e pelli per pellicceria
- 4225 Articoli vari di abbigliamento, non altrove classificati
- 4226 Tessuti per arredamento e tendaggi
- 4227 Biancheria per la casa
- 4228 Mobili (esclusi quelli per ufficio) e materassi
- *4229 Oggetti e mobili in vimini, canne e giunchi*
- 4230 Oggetti d'arte, artigianato artistico e case di vendita all'asta
- 4231 Arredi sacri e articoli religiosi, monete, medaglie, e decorazioni
- 4232 Stucchi e carte da parati
- 4233 Articoli casalinghi, vetrerie, cristalleria e ceramiche
- 4234 Ferramenta, utensileria e casseforti
- 4235 Elettrodomestici, apparecchi radio e televisivi, macchine per cucire e per maglieria, materiale elettrico e lampadari; apparecchi e materiali per impianti idraulici, riscaldamento e condizionamento
- 4236 Dischi, nastri, strumenti musicali e relativi accessori
- 4237 Chincaglieria (empori, bazar e simili)
- 4238 Articoli da regalo, bigiotteria, articoli per fumatori e affini
- *4239 Articoli di arredamento, mobili, apparecchi e materiali per* la casa, non altrove classificati
- 4240 Autoveicoli (compresi gli autoveicoli usati)

Segue b) COMMERCIO AL MINUTO

- 4241 Motoveicoli, biciclette, natanti, pezzi di ricambio e accessori per autoveicoli, motoveicoli e biciclette (compresi i motoveicoli usati)
- 4242 Distributori di carburanti e lubrificanti
- 4243 Farmacie
- 4244 Strumenti e apparecchi sanitari, articoli medicali, ortopedici e chirurgici; erboristerie
- 4245 Profumerie e prodotti per toletta e per l'igiene della persona
- 4246 Vernici; smalti, colori, terre coloranti, pennelli e simili; saponi, detersivi, prodotti per la lucidatura e simili
- 4247 Mobili, macchine ed attrezzature per ufficio
- 4248 Cartolerie e negozi di francobolli per collezione
- 4249 Librerie
- 4250 Rivendite e chioschi di giornali e riviste
- 4251 Apparecchi ottici, fotografici e affini, macchine e strumenti di precisione (escluse le orologerie)
- 4252 Articoli sportivi, attrezzature per lo sport, campeggio e simili
- 4253 Gioielleria, oreficeria, argenteria e orologeria
- 4254 Armi e munizioni
- 4255 Combustibili per uso domestico
- 4256 Giocattoli, articoli per l'infanzia e affini
- 4257 Articoli di gomma e derivati e effetti di vestiario gommati
- 4258 Materiali da costruzione
- 4259 Spaghi, cordami, sacchi e tele di iuta
- 4260 Fiori, piante ornamentali e sementi da giardino
- 4261 Animali vivi
- 4262 Sementi, concimi, antiparassitari ed altri prodotti utili *all'agricoltura*
- 4263 Grandi magazzini e magazzini a prezzo unico
- 4264 Forniture di bordo, di casermaggio, di case di prevenzione e pena
- 4265 Mobili, indumenti ed oggetti usati (esclusi i libri e gli oggetti di antiquariato)
- 4266 Articoli vari, non altrove classificati

c) ALTRE ATTIVITÀ COMMERCIALI

- 4400 Commercio ambulante di generi alimentari
- 4410 Commercio ambulante di generi non alimentari
- 4500 Intermediari e rappresentanti di commercio
- 4510 Agenzie di locazione e vendita immobiliare
- 4520 Agenzie di viaggio e turismo
- 4600 Alberghi
- *4605 Pensioni*
- 4606 Locande e affittacamere
- 4607 Esercizi extralberghieri (campeggi, rifugi alpini, centri di vacanza, ecc.)
- 4610 Ristoranti
- 4615 Bar e pubblici esercizi
- 4700 Noleggio di beni mobili (mezzi di trasporto senza autisti autisti, macchinari, ecc.) escluso il noleggio di macchine agricole
- 4710 Autorimesse

TRASPORTI E COMUNICAZIONI

- 5000 Trasporti aerei
- *5010 Trasporti marittimi, fluviali e lacuali*
- 5100 Trasporti su strada di persone e merci
- 5200 Altri trasporti compresi quelli per oleodotto e gasdotto
- 5300 Attività connesse con i trasporti (escluse quelle di cui ai codici 4520 e 4710)
- 5400 Comunicazioni

CREDITO E ASSICURAZIONI

- 6000 Aziende di credito ordinario
- 6100 Istituti di credito speciale e imprese finanziarie
- 6110 Imprese di gestione esattoriale
- 6200 Assicurazioni

SERVIZI

- 6300 Servizi tecnici, commerciali e legali (esclusi quelli forniti dai liberi professionisti di cui ai codici da 8400 a 8900 e 9100, 9300)
- 6410 Servizi sanitari privati (esclusi quelli forniti dai liberi professionisti di cui ai codici 8200, 8300)
- 6420 Servizi di pulizia di ambienti e servizi similari (disinfestazioni, ecc.)
- 6421 Servizi per l'igiene e per l'estetica della persona (barbieri, parrucchieri, istituti di bellezza, ecc.)
- 6422 Servizi per la lavatura, tintura e servizi affini ed ausiliari
- 6500 Servizi di insegnamento, formazione professionale e ricerca destinabili alla vendita
- 6600 Servizi ricreativi, culturali e dello spettacolo (esclusi quelli di cui ai codici 6610, 8000, 8100, 9000
- 6610 Spettacoli, giochi e trattenimenti pubblici (soggetti all'imposta sugli spettacoli)
- 6700 Altri servizi delle istruzioni sociali private non destinabili alla vendita
- 6710 Servizi di Enti privati e Associazioni di carattere professionale, sindacale, politico e simili
- 6810 Servizi di pompe funebri
- 6820 Servizi di vigilanza
- 6900 Servizi vari non altrove classificabili

SERVIZI FORNITI DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- 7000 Amministrazione centrale dello Stato (escluse le aziende autonome già inserite nelle attività specifiche)
- 7020 Enti pubblici nazionali (esclusi quelli ospedalieri, di previdenza e assistenza sociale)
- 7300 Amministrazione locale dello Stato (comunioni, province, regioni)
- 7325 Enti pubblici locali (esclusi quelli ospedalieri, di previdenza e assistenza sociale)
- 7330 Enti ospedalieri e altri servizi sanitari pubblici
- 7500 Enti di previdenza e assistenza sociale
- 7600 Altri enti pubblici non commerciali

ATTIVITÀ *PROFESSIONALI E ARTISTICHE*

- 8000 Autori (scrittori, giornalisti, pubblicisti e assimila[illegible]
- 8100 Artisti (registi, attori, musicisti, pittori, scultori [illegible]ilati
- 8200 Medici
- 8300 Ostetriche, infermieri e assimilati
- 8400 Avvocati, procuratori e patrocinat[illegible]
- 8410 Notai
- 8500 Commercialisti e fiscalisti
- 8510 Consulenti del lavoro, a[illegible]stratori e assimilati
- 8600 Ingegneri e architet[illegible]
- 8700 Matematici, stat[illegible] economisti, fisici, chimici, biologi e assimilati
- 8900 Geometri [illegible] industriali, disegnatori e assimilati
- 9000 Atleti, [illegible]tori e assimilati
- *9100 Ag[illegible] borsa e assimilati*
- 9300 [illegible]omi, veterinari, periti agrari e assimilati
- 94[illegible] [illegible]e attività professionali

Questi codici non vanno utilizzati nel Mod. 101

SEZ. IV

EMOLUMENTI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI E SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA

22. Emolumenti (al netto di L. ______ per contributi previdenziali ed assistenziali obbligatori a carico del dipendente o del pensionato) . . . . L. ______

23. Retribuzioni (al netto dei contributi previdenziali ed assistenziali) erogate negli anni:

24. 1982 . . . . L. ______

25. 1983 . . . . L. ______

26. Retribuzione media . . . . L. ______

27. Aliquota applicata ___,___ %

28. Ritenuta fiscale corrispondente (22×27) . . . . L. ______

29. Detrazioni di imposta sugli arretrati delle pensioni (art. 20, l. 2/12/1975, n. 576) . . . . L. ______

30. Ritenuta fiscale operata (28−29) . . . . L. ______

SEZ. V

RAPPORTI DI LAVORO INIZIATI O CESSATI NELL'ANNO

31. Data inizio rapporto: giorno ___ mese ___ 1984

32. Data fine rapporto: giorno ___ mese ___ 1984

33. Sono state corrisposte indennità di fine rapporto, acconti o anticipazioni sulle medesime ed è stato rilasciato il relativo certificato (mod. 102)? . . . . (si o no) ___

34. Il rapporto di lavoro è di natura stagionale? . . . . (si o no) ___

Data .... Firma del datore di lavoro o del rappresentante dell'ente erogante ....

Il prospetto e le attestazioni che seguono devono essere compilati e sottoscritte soltanto nel caso di presentazione del Modello 101 in sostituzione della dichiarazione dei redditi.

PROSPETTO DATI E NOTIZIE PARTICOLARI

se il prospetto è insufficiente continuare su foglio a parte da sottoscrivere ed allegare

A	AUTOVEICOLI PER IL TRASPORTO DI PERSONE	NUMERO (1)	C V FISC.	TARGA (2)	ALIM. (3)	Immatr. (4)	PERIODO (5)	C V FISC.	TARGA (2)	ALIM. (3)	Immatr. (4)	PERIODO (5)
B	RESIDENZE SECONDARIE (6)	NUMERO (1)	VIA E NUMERO CIVICO					COMUNE		PROV.	% (7)	PERIODO (5)
C	COLLABORATORI FAMILIARI	NUMERO CONVIVENTI	NUMERO MESI LAVORATI					NUMERO NON CONVIVENTI		NUMERO ORE LAVORATE		
D	IMBARCAZIONI DA DIPORTO	NUMERO (1)	A MOTORE STAZZA	C.V. FISC.		% (7)	PERIODO (5)	A VELA STAZZA	METRI		% (7)	PERIODO (5)
E	AEROMOBILI DA TURISMO	NUMERO (1)	AEREO HP	ORE DI VOLO			% (7)	ELICOTTERO HP	ORE DI VOLO			% (7)
F	CAVALLI DA CORSA O DA EQ.	N° MANTENUTI IN PROPRIO DA CORSA	DA EQUITAZIONE			% (7)	PERIODO (5)	N° MANTENUTI A PENSIONE DA CORSA	DA EQUITAZIONE		% (7)	PERIODO (5)
G	RISERVE DI CACCIA	SUPERFICIE (HA)		IN COLLINA O IN PIANURA				IN MONTAGNA			% (7)	PERIODO (5)

NOTE: (1) NUMERO TOTALE DI BENI DISPONIBILI; (2) ROMA = RM; (3) BENZINA = B, GASOLIO = D, GAS = G; (4) INDICARE LE ULTIME DUE CIFRE DELL'ANNO D'IMMATRICOLAZIONE; (5) INDICARE LA DISPONIBILITÁ IN MESI; (6) A DISPOSIZIONE PERMANENTE O TEMPORANEA IN ITALIA E/O ALL'ESTERO A TITOLO DI LOCAZIONE; (7) PERCENTUALE ARROTONDATA DI DISPONIBILITÁ DEL BENE IN COMUNE CON ALTRI SOGGETTI.

SEZ. VI

ATTESTAZIONE DEL DICHIARANTE

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, che:

a) la SEZ. II e il "Prospetto Dati e Notizie Particolari" sono completi e veritieri;

b) nell'anno 1984, oltre ai compensi specificati nella SEZ. III:

- **non ha conseguito altri redditi** (pensioni, stipendi, indennità, redditi di terreni e fabbricati, redditi di impresa, redditi derivati dall'esercizio di arti, professioni o attività speculative, ecc.) propri e dei figli minori a lui imputabili per usufrutto legale;
- **non ha percepito indennità di anzianità, di previdenza e altre indennità di fine rapporto di lavoro e relative anticipazioni o altri redditi soggetti a tassazione separata;**
- **non ha percepito emolumenti arretrati,** diversi da quelli riportati al punto 22 della SEZ. IV del presente certificato, e negli anni 1982 e 1983 non ha percepito altri redditi oltre quelli specificati nei punti 24 e 25 della SEZ. IV;

c) nell'anno 1984 si è trovato nella condizione reddituale prevista per il godimento delle detrazioni di cui ai punti n. 11, 13 e 15-bis della SEZ. III tenuto conto delle disposizioni del D.L. n. 528 del 1984, secondo le indicazioni contenute al punto 3 delle "Avvertenze".

Data .... Firma del dichiarante ....

SEZ. VII

ATTESTAZIONI DEI FAMILIARI A CARICO DIVERSI DAI FIGLI MINORENNI

I sottoscritti attestano di essere a carico del dichiarante non avendo posseduto nell'anno 1984 redditi superiori a lire 2.750.000 tenuto conto anche dei redditi esenti e dei redditi soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta o ad imposta sostitutiva secondo le indicazioni di cui al punto 3 delle "Avvertenze" e trovandosi in tutte le altre condizioni di legge ivi indicate.

....

....

(Firme e relazione di parentela)

MODULARIO F. Imposte - 530

MOD. 101 (Meccanografico) (Artt. 1, 2 e 3 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600)

Presentato al Comune di .... il .... n° ....

Ufficio II. DD. di .... oppure Centro di Servizio di .... n° ....

IL DATORE DI LAVORO O ENTE EROGANTE

SEZ. I

COGNOME O DENOMINAZIONE	NOME	NUMERO DI CODICE FISCALE

SOLTANTO PER LE PERSONE FISICHE	SESSO (M o F)	DATA DI NASCITA giorno mese anno 1	COMUNE (o stato estero) DI NASCITA	PROV. DI NASCITA (sigla)

DOMICILIO FISCALE	COMUNE	PROVINCIA (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO	ATTIVITÀ (I)

CERTIFICA DI AVER CORRISPOSTO NEL 1984 AL SIG.

COGNOME DI NASCITA	NOME	NUMERO DI CODICE FISCALE

SESSO (M o F)	DATA DI NASCITA giorno mese anno 1	COMUNE (o stato estero) DI NASCITA	PROV. DI NASCITA (sigla)

SEZ. II

SEZIONE DA COMPLETARE A CURA DEL DIPENDENTE O DEL PENSIONATO
(in caso di presentazione di questo certificato come sostitutivo della dichiarazione dei redditi)

RESIDENZA ANAGRAFICA barrare la casella se variata (II)	COMUNE	PROV. (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO	CAP

CODICI STATISTICI (I)	PROVINCIA DI LAVORO (sigla)	QUALIFICA (I)	TITOLO DI STUDIO (I)	STATO CIVILE (I)

COGNOME DEL CONIUGE	NOME DEL CONIUGE	NUMERO DI CODICE FISCALE DEL CONIUGE (III)

I SEGUENTI COMPENSI

SEZ. III

1 STIPENDI, TREDICESIMA E ALTRE MENSILITÀ, PENSIONI (IV) AL NETTO DEI CONTRIBUTI	CONTRIBUTI	2 INDENNITÀ DI TRASFERTA E ASSEGNI ALL'ESTERO AL NETTO DEI CONTRIBUTI

3 INDENNITÀ, COMPENSI, GETTONI, ETC. CORRISPOSTI DA TERZI

DITTA	4 IMPORTO	DITTA	5 IMPORTO	DITTA	6 IMPORTO	7 TOTALE (4+5+6)

8 TOTALE EMOLUMENTI IMPONIBILI (1+2+7)	9 IMPOSTA CORRISPONDENTE AL TOTALE IMPONIBILE

10 DETRAZIONE DI IMPOSTA APPLICATE

11 QUOTA ESENTE	12 CONIUGE A CARICO	13 FIGLI A CARICO (N°)	14 ALTRI FAMILIARI A CARICO (N°)	15 SPESE DI PRODUZIONE	15bis ULTERIORE DETRAZIONE L. 146/80	15ter ULTERIORE DETRAZIONE DECRESCENTE	16 ONERI E SPESE PERSONALI	17 TOTALE DETRAZIONI (11+12+13+14+15+15bis+15ter+16)

RITENUTE FISCALI OPERATE

18 DAL DATORE DI LAVORO	19 DA TERZI	20 EVENTUALE DIFFERENZA DA COMPENSARE COL DATORE DI LAVORO (17+18+19—9)	21 RITENUTA FISCALE DA INDICARE NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI (18 + 19 — 20)

SEZ. IV EMOLUMENTI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI E SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA

22 EMOLUMENTI (AL NETTO DI L. ..... PER CONTRIBUTI) ....

23 RETRIBUZIONI AL NETTO DEI CONTRIBUTI

24 ANNO 1982	25 ANNO 1983	26 RETRIBUZIONE MEDIA	27 ALIQUOTA %	28 RITENUTA FISCALE CORRISPONDENTE (22×27)

29 DETRAZIONI D'IMPOSTA ARRETRATI PENSIONI (art. 20 legge 2-12-1975, n. 576)	30 RITENUTA FISCALE OPERATA (28—29)

SEZ. V RAPPORTI DI LAVORO INIZIATI O CESSATI NELL'ANNO

31 INIZIO RAPPORTO GIORNO MESE ANNO	32 FINE RAPPORTO GIORNO MESE ANNO	33 è stato rilasciato il relativo mod. 102?	34 Il rapporto di lavoro è di natura stagionale?
1984	1984	(SI o NO)	(SI o NO)

FIRMA DEL DATORE DI LAVORO O DEL RAPPRESENTANTE DELL'ENTE EROGANTE

DATA ....

(I) USARE I CODICI DELLE ISTRUZIONI A TERGO. (II) VEDERE AVVERTENZE PUNTO 8. (III) SE POSSIEDE REDDITI DI QUALSIASI ENTITÀ. (IV) VEDERE AVVERTENZE PUNTO 6.

AVVERTENZE

1. - Il presente certificato deve essere allegato alla dichiarazione annuale dei redditi da presentare nell'anno 1985 da parte del contribuente alla formazione del cui reddito complessivo imponibile concorrono i redditi indicati nel certificato stesso.

2. - I soggetti che si trovano nella situazione descritta nell'attestazione (SEZ. VI) possono, entro il prescritto termine, presentare all'Ufficio del Comune di domicilio fiscale o spedire per raccomandata all'Ufficio delle Imposte Dirette del proprio domicilio fiscale ovvero al Centro di Servizio competente, se esistente, questo certificato in sostituzione della dichiarazione annuale, sottoscrivendo l'attestazione stessa e facendo sottoscrivere le apposite attestazioni (SEZ. VII) ai familiari a carico (per i figli minori è sufficiente l'attestazione del dichiarante).
I dipendenti dello Stato e degli altri Enti Pubblici possono presentare questo certificato all'Ufficio di appartenenza.

3. - L'articolo 3 del decreto-legge 29 agosto 1984, n. 528, convertito con modificazioni nella legge 31 ottobre 1984, n. 733, prevede, fra l'altro, che per fruire di deduzioni, detrazioni e agevolazioni subordinate al possesso di determinati ammontari di reddito complessivo o di reddito assoggettabile a imposta (IRPEF) o di reddito imponibile, occorre tener conto dei redditi esenti e dei redditi soggetti a ritenute alla fonte a titolo d'imposta o ad imposta sostitutiva (quali interessi delle obbligazioni; interessi dei depositi e conti correnti bancari e postali; premi e vincite, ecc.), *se di importo complessivo superiore a L. 2.000.000* (al lordo delle eventuali ritenute), esclusi i redditi derivanti dal possesso di BOT, CCT e altri titoli equipollenti emessi dallo Stato nonchè le pensioni, le indennità e gli assegni erogati dal Ministero dell'Interno ai ciechi civili, sordomuti e invalidi civili; le pensioni sociali; le pensioni di guerra e relative indennità accessorie; gli assegni accessori annessi alle pensioni privilegiate di prima categoria; l'assegno annesso alla medaglia d'oro al valor militare.
Per quanto riguarda le detrazioni d'imposta si ha pertanto che:
- la detrazione per quota esente (punto 11 del presente modello) spetta nella misura di L. 96 000 se il reddito di lavoro dipendente indicato al punto 8 unitamente agli anzidetti altri redditi da tenere in conto (se di importo superiore a L. 2.000.000) non eccede l'ammontare di 10 milioni di lire,
- la ulteriore detrazione di L. 180.000 (punto 15-bis) spetta se il reddito di lavoro dipendente indicato al punto 8 unitamente agli anzidetti altri redditi da tenere in conto (se di importo superiore a L. 2.000.000) non eccede l'ammontare di L. 4.800.000;
- le detrazioni per carichi di famiglia (punti 12, 13 e 14) spettano se il reddito complessivo lordo del familiare unitamente agli anzidetti altri redditi da tenere in conto (se di importo superiore a L. 2.000.000) posseduti dal familiare non eccedono l'ammontare di L. 2.750.000.

Ai fini della corretta fruizione delle predette detrazioni, evidenziate nella sezione III del presente certificato, il lavoratore dipendente e il familiare a carico apponendo la firma alle sezioni VI e VII dichiarano di trovarsi nelle condizioni reddituali richieste per avere diritto alle detrazioni indicate.
Nel caso in cui il lavoratore per il possesso proprio, o dei familiari a carico, di redditi esenti (con le esclusioni sopra indicate) e di redditi soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta o di imposta sostitutiva di importo superiore a L. 2.000.000, non abbia più diritto anche ad una sola delle sopraelencate detrazioni riconosciutegli dal datore di lavoro, lo stesso, ai fini della necessaria restituzione, dovrà presentare la dichiarazione annuale dei redditi mod. 740

N.B. - La falsa attestazione è punita penalmente con la reclusione e la multa (art. 3, legge n. 649/1983) e, ferma restando la restituzione delle detrazioni non spettanti, con una pena pecuniaria pari a cinque volte il loro importo (art. 3, IV c., D.L. n. 528/1984)

4. - Si considerano a carico per la spettanza delle relative detrazioni.
   a) il coniuge non legalmente ed effettivamente separato;
   b) i figli minori, i figli maggiorenni permanentemente inabili al lavoro e quelli di età non superiore a 26 anni dediti agli studi o a tirocinio gratuito;
   c) le altre persone indicate nell'art. 433 del codice civile (parenti per i quali esiste l obbligo degli alimenti);

   sempreché non abbiano posseduto nell'anno 1984 redditi superiori a L. 2.750.000 tenuto conto anche dei redditi esenti e dei redditi soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta o ad imposta sostitutiva (vedere precedente n. 3) e limitatamente alle persone di cui alla lettera c) purché convivano con il dichiarante o percepiscano dallo stesso assegni alimentari non risultanti da provvedimenti dell'autorità giudiziaria.

5. - Il presente certificato non è sostitutivo della dichiarazione quando il contribuente intende avvalersi della facoltà di chiedere la deduzione degli oneri personali sulla base della loro effettiva misura e della relativa documentazione.

6. - Per i redditi di pensione, il presente certificato viene rilasciato nel solo caso di pensioni erogate da parte di enti, fondi o casse che non hanno personalità di diritto pubblico.
Per le pensioni erogate dallo Stato, dall'INPS e da altri Enti Pubblici viene rilasciato il certificato mod. 201 (pensioni tesoro - Inps - enti pubblici) ai sensi della legge 14 novembre 1981, n. 645.

7. - Qualora ricorrano le condizioni specificate nella ATTESTAZIONE DEL DICHIARANTE (SEZ. VI) e gli emolumenti percepiti (punto 8 della SEZ. III) non abbiano superato, nell'anno 1984, l'ammontare di L. 4 800.000, tenuto conto anche dei redditi esenti e dei redditi soggetti a ritenute alla fonte a titolo di imposta o ad imposta sostitutiva (vedere precedente n. 3) il presente certificato non deve essere presentato o spedito. Parimenti nessun certificato deve essere presentato o spedito qualora il suddetto limite di L. 4 800 000 non sia superato per effetto delle retribuzioni relative a più rapporti di lavoro o di pensioni (somma degli importi di cui ai punti 8 della SEZ III di due o più modelli 101 e 201).

8. - **Barrare la casella (SEZ. II) se:**
- vi è stata variazione rispetto a quanto indicato sulla dichiarazione dei redditi (mod. 740, 740-S o modello 101) presentata nel 1984,
- l'ultima dichiarazione (mod. 740, 740-S o mod. 101) presentata risale ad anni precedenti al 1984 oppure la dichiarazione viene presentata per la prima volta.

9. - Prospetto dati e notizie particolari.
Tale prospetto deve essere compilato relativamente ai beni dei quali il dipendente o il pensionato e le persone individuate al precedente n. 4 abbiano la disponibilità.
Per disponibilità si intende la facoltà comunque acquisita anche di fatto o precaria, da parte della persona fisica di utilizzare o far utilizzare i beni ovvero di ricevere o far ricevere i servizi ovvero di sopportarne i relativi costi nell'anno cui si riferisce il presente certificato.
Nel rigo D del prospetto vanno indicate le navi e le imbarcazioni da diporto per le quali sussiste l'obbligo di iscrizione negli appositi registri; non vanno indicati i natanti da diporto per i quali non vi è obbligo di immatricolazione.

ATTENZIONE

La certificazione relativa alla propria situazione reddituale per l'anno 1984 (art. 24 della legge 13 aprile 1977, n. 114) potrà essere effettuata direttamente dal lavoratore dipendente o dal pensionato sulla base dei dati contenuti nel presente modello, qualora il medesimo sia stato presentato in sostituzione della dichiarazione dei redditi.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

La provincia andrà sempre indicata usando la sigla automobilistica (per Roma scrivere RM).
L'attività del lavoratore dovrà essere indicata dal datore di lavoro scegliendo il codice più adeguato nella TABELLA c), la qualifica, il titolo di studio e lo stato civile dovranno essere indicati dal dipendente (o pensionato), ricorrendo alle seguenti tabelle, qualora ciò non sia già stato fatto dal datore di lavoro.
In questo ultimo caso il dipendente (o pensionato) dovrà controllare l'esattezza delle predette indicazioni, provvedendo alle eventuali correzioni.

TABELLA *a*)

COD	TITOLO DI STUDIO
1	Nessuno
2	Licenza elementare
3	Licenza media
4	Diploma
5	Laurea

TABELLA *b*)

COD	QUALIFICA
01	Pensionati (senza indicare attività e provincia di lavoro)
02	Operai e assimilati (inclusi i salariati e apprendisti)
03	Impiegati
04	Impiegati direttivi
05	Dirigenti
06	Insegnanti universitari (inclusi incaricati, contrattisti e simili)
07	Insegnanti e presidi di scuola media
08	Insegnanti e direttori di scuola elementare o materna
09	Graduati e truppa
10	Sottufficiali
11	Ufficiali
12	Magistrati
13	Membri del Parlamento e dei Consigli Regionali, Provinciali e Comunali

TABELLA *d*)

COD	STATO CIVILE
1	Celibe/Nubile
2	Coniugato/a
3	Vedovo/a
4	Separato/a legalmente
5	Divorziato/a
6	Deceduto/a
7	Tutelato/a
8	Figlio/a minore

Il prospetto e le attestazioni che seguono devono essere compilati e sottoscritte soltanto nel caso di presentazione del Mod. 101 in sostituzione della dichiarazione dei redditi.

PROSPETTO DATI E NOTIZIE PARTICOLARI se il prospetto è insufficiente continuare su foglio a parte da sottoscrivere e allegare

A	AUTOVEICOLI PER IL TRASPORTO DI PERSONE	NUMERO (1)	C V FISC. · TARGA (2) · ALIM. (3) · Immatr. (4) · PERIODO (5)	C V FISC · TARGA (2) · ALIM. (3) · Immatr. (4) · PERIODO (5)
B	RESIDENZE SECONDARIE (6)	NUMERO (1)	VIA E NUMERO CIVICO	COMUNE · PROV. · % (7) · PERIODO (5)
C	COLLABORATORI FAMILIARI	NUMERO CONVIVENTI	NUMERO MESI LAVORATI	NUMERO NON CONVIVENTI · NUMERO ORE LAVORATE
D	IMBARCAZIONI DA DIPORTO	NUMERO (1)	A MOTORE: STAZZA · C.V. FISC. · %(7) · PERIODO (5)	A VELA: STAZZA · METRI · %(7) · PERIODO (5)
E	AEROMOBILI DA TURISMO	NUMERO (1)	AEREO: HP · ORE DI VOLO · %(7)	ELICOTTERO: HP · ORE DI VOLO · % (7)
F	CAVALLI DA CORSA O DA EQ.	N° MANTENUTI IN PROPRIO: DA CORSA · DA EQUITAZIONE	% (7) · PERIODO (5)	N° MANTENUTI A PENSIONE: DA CORSA · DA EQUITAZIONE · % (7) · PERIODO (5)
G	RISERVE DI CACCIA	SUPERFICIE (HA)	IN COLLINA O IN PIANURA	IN MONTAGNA · % (7) · PERIODO (5)

NOTE: (1) NUMERO TOTALE DI BENI DISPONIBILI; (2) ROMA = RM; (3) BENZINA = B, GASOLIO = D, GAS = G; (4) INDICARE LE ULTIME DUE CIFRE DELL'ANNO D'IMMATRICOLAZIONE; (5) INDICARE LA DISPONIBILITÀ IN MESI (6) A DISPOSIZIONE PERMANENTE O TEMPORANEA IN ITALIA E/O ALL'ESTERO A TITOLO DI LOCAZIONE; (7) PERCENTUALE ARROTONDATA DI DISPONIBILITÀ DEL BENE IN COMUNE CON ALTRI SOGGETTI.

SEZ. VI — ATTESTAZIONE DEL DICHIARANTE

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, che:
a) la SEZ. II e il "Prospetto Dati e Notizie Particolari" sono completi e veritieri;
b) nell'anno 1984, oltre ai compensi specificati nella SEZ. III:
- **non ha conseguito altri redditi** (pensioni, stipendi, indennità, redditi di terreni e fabbricati, redditi di impresa, redditi derivati dall'esercizio di arti, professioni o attività speculative, ecc.) propri e dei figli minori a lui imputabili per usufrutto legale;
- **non ha percepito indennità di anzianità, di previdenza e altre indennità di fine rapporto di lavoro e relative anticipazioni o altri redditi soggetti a tassazione separata;**
- **non ha percepito emolumenti arretrati**, diversi da quelli riportati al punto 22 della SEZ. IV del presente certificato, e negli anni 1982 e 1983 non ha percepito altri redditi oltre quelli specificati nei punti 24 e 25 della SEZ. IV;

c) nell'anno 1984 si è trovato nella condizione reddituale prevista per il godimento delle detrazioni di cui ai punti n. 11, 13 e 15-bis della SEZ. III tenuto conto delle disposizioni del D.L. n. 528 del 1984, secondo le indicazioni contenute al punto 3 delle Avvertenze.

Data .... Firma del dichiarante ....

SEZ. VII — ATTESTAZIONI DEI FAMILIARI A CARICO DIVERSI DAI FIGLI MINORENNI

I sottoscritti attestano di essere a carico del dichiarante non avendo posseduto nell'anno 1984 redditi superiori a lire 2.750.000 tenuto conto anche dei redditi esenti e dei redditi soggetti a ritenute alla fonte a titolo di imposta o ad imposta sostitutiva secondo le indicazioni di cui al punto 3 delle «Avvertenze» e trovandosi in tutte le altre condizioni di legge ivi indicate.

....

....

(Firma e relazione di parentela)

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 22 novembre 1984.

Quantità di sostanze stupefacenti e psicotrope che possono essere fabbricate e messe in vendita in Italia e all'estero nell'anno 1985.

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Accertato che le ditte sottoelencate sono state autorizzate a fabbricare ed approntare per la vendita sostanze stupefacenti e psicotrope soggette alle disposizioni della legge 22 dicembre 1975, n. 685;

Viste le convenzioni internazionali in materia di sostanze stupefacenti e psicotrope;

Viste le valutazioni del fabbisogno nazionale di sostanze stupefacenti e psicotrope per l'anno 1985;

Visto l'art. 31 della succitata legge;

Decreta:

1) La ditta SIFAC - Società italiana fabbricazione alcaloidi e prodotti chimici, via Robbio n. 29, Confienza (Pavia), è autorizzata a fabbricare e mettere in vendita, nel corso dell'anno 1985, per il consumo nazionale:

Codeina	base kg	350
Diidrocodeina	» »	100
Etilmorfina	» »	50
Morfina	» »	50
Ossicodone	» »	1
Idrocodone	» »	1
Idromorfone	» »	1
Ossimorfone	» »	1
Tebacone	» »	1
Buprenorfina	» »	0,500

Tebaina nelle quantità contenute nell'oppio posto in lavorazione;

e per l'esportazione:

Codeina	base kg	500
Diidrocodeina	» »	150
Etilmorfina	» »	50
Morfina	» »	50
Ossicodone	» »	1
Idrocodone	» »	1
Buprenorfina	» »	0,500

2) La ditta Salars, via S. Francesco n. 5, Como Camerlata, è autorizzata a fabbricare e mettere in vendita nel corso dell'anno 1985 per il consumo nazionale:

Codeina	base kg	350
Diidrocodeina	» »	150
Etilmorfina	» »	25
Morfina	» »	30
Folcodina	» »	1
Idrocodone	» »	1
Idromorfone	» »	1
Ossicodone	» »	1
Ossimorfone	» »	1
Tebacone	» »	1
Buprenorfina	» »	0,100

Tebaina nelle quantità contenute nell'oppio posto in lavorazione;

e per l'esportazione:

Codeina	base kg	1.000
Diidrocodeina	» »	300
Etilmorfina	» »	50
Morfina	» »	50
Folcodina	» »	20
Idrocodone	base kg	50
Idromorfone	» »	1
Ossicodone	» »	60
Ossimorfone	» »	1
Tebacone	» »	1
Buprenorfina	» »	1

3) La ditta Laboratori MAG, Garbagnate Milanese (Milano), è autorizzata a fabbricare e mettere in vendita nel corso dell'anno 1985 per il consumo nazionale:

Amfepramone	base kg	1.000
Fendimetrazina bitartrato	» »	2.500

e per l'esportazione:

Amfepramone	base kg	3.000
Fendimetrazina bitartrato	» »	3.000
Fendimetrazina pamoato	» »	1.000

4) La ditta Fabbrica italiana sintetici S.p.a., via Milano n. 26, Alte di Montecchio Maggiore (Vicenza), è autorizzata a fabbricare e mettere in vendita nel corso dell'anno 1985 per il consumo nazionale:

Pentazocina . . . . base kg 300

e per l'esportazione:

Pentazocina . . . . base kg 2.000

5) La ditta Tosi, via Breme n. 26, Milano, è autorizzata a fabbricare e mettere in vendita nel corso dell'anno 1985 per il consumo nazionale:

Metadone cloridrato . . . . kg 40

6) La ditta Gruppo Lepetit S.p.a., Garessio (Cuneo), è autorizzata a fabbricare e mettere in vendita nel corso dell'anno 1985 per il consumo nazionale:

Destropropossifene . . . . . . base kg 8.000

e per l'esportazione:

Destropropossifene . . . . . . base kg 15.000

7) La ditta Seci-Farma S.p.a., via G.B. Grassi n. 97, Milano, è autorizzata a fabbricare e mettere in vendita nel corso dell'anno 1985 per il consumo nazionale:

Destropropossifene . . . . . . base kg 1.500

e per l'esportazione:

Destropropossifene . . . . . . base kg 8.000

Le presenti autorizzazioni sono valide dal 1° gennaio al 31 dicembre 1985.

Roma, addì 22 novembre 1984

p. *Il Ministro*: POGGIOLINI

(6442)

MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DECRETO 10 settembre 1984.

Rideterminazione di quote ed impegno aggiuntivo di lire 136.759.000 a favore delle comunità montane di cui ai decreti ministeriali 12 luglio 1983 e 12 novembre 1983 ai sensi della legge 23 marzo 1981, n. 93. (Residui 1983).

IL MINISTRO DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto l'art. 9 della legge 16 maggio 1970, n. 281, che istituisce il fondo per il finanziamento dei programmi regionali di sviluppo;

Vista la legge 23 marzo 1981, n. 93, contenente disposizioni integrative della legge n. 1102/71, recante norme per lo sviluppo della montagna;

Vista la nota n. 290 del 3 febbraio 1983, con la quale si comunica che con decreto del Ministro del tesoro del 7 gennaio 1983, n. 100009, registrato alla Corte dei conti il 17 gennaio 1983, registro n. 3, foglio n. 362, viene disposto un incremento — per l'esercizio 1983 — di lire 120 miliardi, sia in termini di competenza che di cassa, del Fondo per il finanziamento dei programmi regionali di sviluppo, ex art. 9 della legge n. 281/70;

Visto il secondo comma dell'art. 16 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, recante provvedimenti urgenti per il settore della finanza locale, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, il quale prevede erogazioni, a valere sull'autorizzazione di lire 120 miliardi, direttamente alle comunità montane per spese di gestione, in ragione di lire 30 milioni, quale quota fissa per ciascuna di esse, nonché di lire 1.000 per abitante residente nel rispettivo territorio montano;

Vista la legge 28 aprile 1983, n. 133, che approva il bilancio di previsione dello Stato per il 1983 ed il bilancio pluriennale 1983-85;

Vista la legge 29 dicembre 1983, n. 744, che approva il bilancio di previsione dello Stato per il 1984 ed il bilancio plurienale 1984-86;

Visto il proprio decreto del 12 luglio 1983, registrato alla Corte dei conti il 30 agosto 1983, registro n. 1, foglio n. 384, con il quale è stato impegnato, a favore delle comunità montane in esso indicate, la somma complessiva di L. 20.213.549.000, relativamente all'esercizio 1983;

Visto il proprio decreto del 12 novembre 1983, registrato alla Corte dei conti il 2 dicembre 1983, registro n. 2, foglio n. 84, con il quale è stato impegnato l'importo aggiuntivo di L. 196.000, per il 1983;

Visto il proprio decreto del 19 giugno 1984, di concerto con il Ministro dell'agricoltura e delle foreste, con il quale sono stati, fra l'altro, recepiti i dati di consistenza demografica — utili per la quantificazione delle quote annuali di devoluzione, per spese di gestione direttamente trasferibili alle comunità montane — riportati nella pubblicazione UNCEM 1983 « Comuni montani e comunità montane in Italia »;

Ritenuto di dover provvedere alla rideterminazione delle quote già impegnate per il 1983 con i richiamati decreti del 12 luglio 1983 e del 12 novembre 1983, alla luce dei nuovi dati di consistenza demografica delle comunità montane, forniti nella sopra indicata pubblicazione UNCEM;

Considerato che le somme impegnate con il decreto ministeriale 12 luglio 1983 a favore delle seguenti comunità montane: Della Penisola Sorrentina (Campania), Monte Santa Croce (Campania), Valle di Mosso (Piemonte), Monti della Tolfa (Lazio) e Valle Anzasca (Piemonte) per gli importi rispettivamente di lire 73.878.000, L. 44.146.000, L. 52.376.000, L. 39.283.000 e L. 33.334.000 sono già state accreditate e che, pertanto, gli importi differenziali non dovuti alle predette comunità montane rispettivamente di L. 241.000, lire 3.136.000, L. 1.498.000, L. 267.000 e L. 13.000 saranno recuperati a valere sulle analoghe spettanze di devoluzione per il 1984;

Decreta:

Art. 1.

Le quote di devoluzione 1983 a favore delle comunità montane, di cui ai decreti ministeriali del 12 luglio 1983 e del 12 novembre 1983 citati in premessa, sono rideterminate e conseguentemente viene a configurarsi la seguente nuova situazione di impegni aggiuntivi e di annullamento parziale di impegni già perfezionati, secondo gli importi specificati a fianco delle quote rideterminate per le comunità montane appresso indicate:

(In migliaia di lire)

	Quote 1983 rideterminate	Impegni aggiuntivi	Impegni da annullare
Regione Valle d'Aosta:			
Valdigne Mont Blanc	37.331	—	55
Grand Paradise	38.150	35	—
Grand Combin	34.248	—	7
Del Marmore	45.661	—	11
Evançon	40.753	103	—
Monte Rosa	40.202	39	—
N. 4 « Monte Emilius »	49.381	—	55
8ª zona « Walser »	31.402	—	1
Regione Piemonte:			
Valli Curone, Grue, Ossona	37.839	—	38
Val Borbera	40.392	26	—
Alta Val Lemme e Alto Ovadese	36.059	24	—
Alta Valle Orba - Erro - Bormida di Spigno	39.600	41	—
Langa Astigiana e Valbormida	36.563	14	—
Valli Po - Bronda e Infernotto	47.646	25	—
Valle Varaita	43.600	30	—
Valle Maira	42.188	39	—
Valle Grana	41.503	32	—
Valle Stura	39.508	53	—
Valli Gesso, Vermenagna, Pesio	53.530	49	—
Valli Monregalesi	44.236	57	—
Alta Val Tanaro, Mongia e Cevetta	43.778	243	—

(In migliaia di lire)

	Quote 1983 rideterminate	Impegni aggiuntivi	Impegni da annullare
Alta Langa Montana	50.583	110	—
Valle Antigorio e Formezza	34.077	—	12
Valle Vigezzo	36.388	20	—
Valle Antrona	31.734	4	—
Valle Anzasca	33.321	—	—
Valle Ossola	87.456	205	—
Val Strona	32.385	7	—
Cusio Mottarone	71.142	188	—
Val Grande	36.523	64	—
Alto Verbano	36.316	—	—
Valle Cannobina	37.176	39	—
Val Pellice	51.910	53	—
Valli Chisone e Germanasca	50.794	56	—
Pinerolese Pedemontano	42.694	163	—
Val Sangone	50.571	305	—
Bassa Valle Susa e Val Cenischia	82.263	93	—
Alta Valle Susa	41.320	104	—
Val Ceronda e Casternone	36.588	77	—
Valli di Lanzo	55.422	232	—
Alto Canavese	53.970	20	—
Valli Orco e Soana	41.190	1.089	—
Valle Sacra	40.929	—	41
Valchiusella	35.809	76	—
Dora Baltea Canavese	36.215	57	—
Valsesia	67.892	1.026	—
Valle Sessera	42.523	30	—
Valle di Mosso	50.878	—	—
Delle Prealpi Biellesi	53.406	22	—
Alta Valle del Cervo	31.067	7	—
Bassa Valle del Cervo e Valle Oropa	49.150	26	—
Alta Valle Elvo	39.372	39	—
Bassa Valle Elvo	43.005	20	—
Regione Lombardia:			
Oltrepò Pavese	50.686	67	—
Alto Garda Bresciano	57.651	142	—
Valle Sabbia	85.863	662	—
Valle Trompia	131.240	641	—
Valle Camonica	117.808	619	—
Sebino Bresciano	60.637	11	—
Alto Sebino	58.658	165	—
Valle Cavallina	54.778	237	—
Di Scalve	34.719	—	3
Valle Seriana Superiore	66.126	121	—
Valle Seriana	117.807	302	—
Valle Brembana	74.116	172	—
Valle Imagna	55.904	92	—
Zona 21	52.010	109	—
Valsassina - Valvarrone, Val d'Esino e Riviera	59.605	241	—
Zona 22	59.363	215	—
Lario Orientale	119.193	—	604
Triangolo Lariano	96.770	—	360
Lario Intelvese	57.800	331	—
Alpi Lepontine Meridionali	49.815	340	—
Alto Lario Occidentale	48.275	18	—
Zona 23	87.758	—	14
Della Valceresio	73.735	106	—
Della Valcuvia	67.328	157	—
Valganna e Valmarchirolo	46.610	82	—
Zona 24	71.010	239	—
Veddasca - Dumentina	62.428	318	—
Della Valchiavenna	53.868	154	—
Monte Bronzone e Basso Sebino	54.176	80	—

(In migliaia di lire)

	Quote 1983 rideterminate	Impegni aggiuntivi	Impegni da annullare
Regione Liguria:			
Ingauna	70.553	537	—
Pollupice	41.031	14	—
Alta Val Bormida	47.271	13	—
Del Giovo	89.005	129	—
Argentea	53.629	490	—
Della Valle Stura	41.688	99	—
Alta Val Polcevera	45.577	95	—
Alta Valle Scrivia	53.843	218	—
Fontanabuona	48.769	—	772
Alta Val Trebbia	34.563	74	—
Aveto - Graveglia - Sturla	39.660	90	—
Val Petronio	60.680	95	—
Alta Val di Vara	38.381	66	—
Della Riviera Spezzina	43.370	12	—
Media e Bassa Val di Vara	44.380	68	—
Intemelia	40.295	28	—
Argentina - Armea	36.370	—	43
Della Valle Arroscia	35.995	35	—
Dell'Olivo	38.991	86	—
Regione Emilia-Romagna:			
Appennino Imolese	38.066	22	—
Appennino Reggiano	73.289	348	—
Appennino Modena Ovest	40.885	6	—
Del Frignano	65.552	354	—
Dell'Appennino Cesenate	62.715	9.097	—
Dell'Appennino Faentino	44.447	—	2.005
Delle Valli del Taro e Ceno	71.133	146	—
Appennino Parma Est	52.778	706	—
Appennino Forlivese (Zona 12)	49.530	7	—
Dell'Appennino Bolognese n. 1 (Zona 8)	96.159	—	516
Dell'Appennino Bolognese n. 2	55.057	18	—
Dell'Appennino Modena Est	41.610	9	—
Appennino Piacentino	55.145	—	17
Regione Marche:			
Alta Val Marecchia	47.104	88	—
Delle Alte Valli del Fiastrone - Chienti e Nera	46.642	73	—
Dei Sibillini	46.759	21	—
Zona « L »	50.652	—	30
Del Montefeltro - Zona B	48.651	505	—
Del Metauro - Zona E	56.834	394	—
Alta Valle dell'Esino	89.373	8.809	—
Dell'Alto e Medio Metauro	68.668	—	—
Dell'Alta Valle del Potenza	48.404	26	—
Del San Vicino	41.929	—	198
Del Catria e del Nerone	63.771	—	—
Del Tronto	59.233	—	2
Regione Abruzzo:			
Amiternina	108.547	5.554	—
Campo Imperatore - Piana di Navelli	41.465	15	—
Sirentina	40.609	130	—
Valle del Giovenco	50.465	128	—
Marsica 1	110.753	356	—
Valle Peligna	46.410	33	—
Valle Roveto	48.928	261	—
Alto Sangro e Altopiano delle Cinquemiglia	46.810	256	—
Vestina	44.124	—	—
Della Maiella e del Morrone	48.953	61	—
Della Laga - Zona M	98.420	6.083	—
Del Gran Sasso - Zona O	56.720	—	135

	Quote 1983 rideterminate	(In migliaia di lire) Impegni aggiuntivi	da annullare
Della Maielletta	45.063	14	—
Aventino Medio Sangro	42.619	9	—
Medio Sangro	36.750	47	—
Val Sangro	36.408	15	—
Medio Vastese	51.214	—	413
Alto Vastese	42.991	28	—
Del Vomano - Fino e Piomba - Zona N	52.197	—	46
Regione Molise:			
Matese	56.342	527	—
Molise Centrale	100.412	101	—
Cigno - Valle Biferno	41.219	64	—
Fortore Molisano	59.637	165	—
Trigno - Medio Biferno	45.968	94	—
Monte Mauro	45.909	—	465
Del Volturno	45.635	380	—
Centro Pentria	60.740	1.437	—
Alto Molise	47.444	—	238
Sannio	40.850	181	—
Regione Calabria:			
Alto Ionio	67.149	515	—
Pollino	77.978	300	—
Alto Tirreno	59.216	219	—
Appennino Paolano	100.081	3.856	—
Del Savuto	61.630	1.964	—
Silana	77.706	300	—
Sila Greca	78.304	24.208	—
Destra Crati	89.237	226	—
Busento	44.578	—	1.074
Serre Cosentine	52.304	6.422	—
Unione delle Valli	47.553	65	—
Dell'Alto Crotonese	57.833	5.607	—
Presila Catanzarese	81.181	65	—
Monti Reventino	72.119	1.181	—
Fossa del Lupo	65.521	11.134	—
Del Versante Ionico	52.946	742	—
Serre Calabre	50.632	686	—
Dell'Alto Mesima	53.520	179	—
Stilaro - Allaro	40.296	1.232	—
Limina	39.525	531	—
Aspromonte Orientale	54.523	—	294
Versante Ionico Meridionale	54.488	423	—
Versante dello Stretto	62.464	584	—
Versante Tirrenico Meridionale	47.587	2.784	—
Versante Tirrenico Settentrionale	45.834	1.100	—
Regione Trentino-Alto Adige			
Provincia autonoma di Bolzano:			
Valle Venosta	61.128	57	—
Distrettuale Burgraviato	77.973	77	—
Valle Isarco	68.862	92	—
Valle Salto Sciliar	68.781	69	—
Valle Pusteria	94.714	335	—
Comprensoriale Oltradige - Bassa Altesina	83.292	—	129
Alta Valle Isarco	46.927	7	—
Provincia autonoma di Trento (comprensori):			
Della Valle di Fiemme	47.493	60	—
Di Primiero	39.843	11	—
Bassa Valsugana e del Tesino	54.260	106	—

	Quote 1983 rideterminate	(In migliaia di lire) Impegni aggiuntivi	da annullare
	—	—	—
Valle dell'Adige - C 5	177.290	489	—
Valle di Non	65.203	25	—
Valle di Sole	44.582	4	—
Delle Giudicarie	63.545	209	—
Alto Garda e Ledro	66.684	396	—
Della Vallagarina	106.462	145	—
Ladino della Valle di Fassa	38.246	58	—
Alta Valsugana	69.237	161	—
Regione Friuli-Venezia Giulia:			
Della Carnia	76.129	62	—
Canal Ferro - Val Canale	45.181	32	—
Del Gemonese	41.404	—	1.360
Delle Valli del Torre	42.380	—	1.851
Valli del Natisone	43.780	77	—
Pedemontana del Livenza	47.408	19	—
Meduna Cellina	56.152	197	—
Val d'Arzino - Val Cosa - Val Tramontina	38.836	—	414
Del Collio	34.704	—	760
Del Carso	61.187	19	—
Regione Veneto:			
Agordina	53.907	485	—
Dell'Alpago	40.706	252	—
Cadore - Longaronese Zoldano	42.761	318	—
Bellunese	107.619	278	—
Centro Cadore	47.360	184	—
Del Comelico e Sappada	40.782	55	—
Feltrina	87.686	167	—
Valle del Boite	44.188	366	—
Del Grappa	38.314	487	—
Delle Prealpi Trevigiane	45.448	62	—
Del Baldo	44.679	—	1.814
Della Lessinia	61.307	—	1.633
Alto Astico e Posina	43.551	36	—
Dell'Astico al Brenta	46.028	—	200
Agno Chiampo	51.968	—	691
Leogra Timonchio	43.327	—	241
Altopiano dei Sette Comuni	51.627	191	—
Del Brenta	40.982	48	—
Regione Toscana:			
Della Lunigiana	85.427	—	408
Delle Apuane	47.574	—	3.950
Della Garfagnana	62.628	158	—
Alto Mugello - Mugello - Val di Sieve	96.264	—	1.474
Alta Versilia	47.858	—	1.412
Area Lucchese	39.112	942	—
Appennino Pistoiese	58.205	—	1.707
Val di Bisenzio	40.759	316	—
Pratomagno	38.184	—	379
Val di Cecina	57.058	100	—
Del Casentino	64.445	—	1
Alto Tevere Valtiberina	62.182	412	—
Monte Amiata	65.478	—	178
Dell'Elba e Capraia	58.178	473	—
Colline Metallifere	43.595	49	—
Colline del Fiora	46.697	—	—
Cetona	35.112	—	2
Media Valle Serchio	62.332	418	—

	Quote 1983 indeterminate	(In migliaia di lire) Impegni aggiuntivi	da annullare
Regione Umbria:			
Alto Tevere Umbro	100.002	434	—
Dell'Alto Chiascio	86.879	339	—
Monte Subasio	71.116	—	17.503
Monti del Trasimeno	33.199	—	—
Valnerina	44.694	41	—
Monti Martani e del Serano	48.338	757	—
Amerino « Croce di Serra »	33.467	81	—
Monte Seglia e Selva Meana	34.638	—	1.781
Zona F - Valle del Nera e M.S. Pancrazio	49.579	10.330	—
Regione Lazio:			
Gronde Monti Ausoni	59.261	299	—
Valle del Comino	56.866	2	—
Valle del Liri	80.826	223	—
Alta Tuscia Laziale	30.825	—	—
Dei Cimini	51.350	1.012	—
Monti della Tolfa	39.016	—	—
Monti Sabini Tiburtini - Cornicolani Prenestini	102.390	36.362	—
Dei Monti Lepini	100.415	170	—
« Monti Ernici »	111.231	94	—
5ª Zona « Montepiano Reatino »	62.404	—	126
Dell'Aniene	65.626	—	197
Castelli Romani e Prenestini	65.895	3.387	—
Della Sabina	34.464	21	—
Del Velino	42.052	15	—
Del Salto Cicolano	43.012	218	—
Del Turano	41.076	65	—
Dei Monti Aurunci	66.295	—	233
Regione Sardegna:			
Osilo Ploaghe	42.632	3.842	—
Sussassu Anglona	41.150	2.280	—
Gallura	58.250	—	3.652
Del Logudoro	45.345	698	—
Monte Acuto	54.494	—	2.508
Goceano	44.854	52	—
Marghine Planargia	66.312	1.335	—
Del Nuorese	113.181	—	161
Zona X	69.538	—	410
Ogliastra	79.659	1.891	—
Zona XII	52.299	93	—
Zona XIII	51.533	1.355	—
Zona XIV	47.048	33	—
Del Barigadu	43.929	—	1.160
Arci Grighine	41.994	19	—
Dell'Alta Marmilla	41.801	495	—
Zona XVIII	74.973	95	—
Zona XIX	110.787	49	—
Del Mulargia e Flumendosa	35.016	1	—
Zona XXI	54.264	104	—
Del Basso Sulcis	51.262	119	—
Zona n. 23	70.876	593	—
Serpeddì	102.973	355	—
Zona XXV	31.020	88	—
N. 4 « Riviera di Gallura »	92.150	—	5.837
Regione Sicilia:			
Valle Alcantara	51.014	2.813	—
Zona B	44.272	1.895	—
Tirreno Peloritana « Zona C »	54.153	2.128	—
Zona D	72.798	1.660	—

(In migliaia di lire)

	Quote 1983 rideterminate	Impegni aggiuntivi	Impegni da annullare
Nebrodi - Zona E	69.537	619	—
Zona Q « Eolie »	42.784	296	—
Etnea - Zona F	102.829	2.522	—
Iblea - Zona G	70.869	—	9.549
Madonie - Zona H	105.269	2.020	—
Corleonese - Zona N	76.961	199	—
Zona I - Dell'Alto Salso	74.167	664	—
Zona L - Erei	67.480	133	—
Zona M - Erice	68.211	—	327
Della Quisquina - Zona P	63.703	1.952	—
Monrealese - Zona O	58.704	—	2.956
Regione Basilicata:			
Marmo Platano	56.021	618	—
Melandro	54.163	442	—
Alto Basento	120.711	—	830
Camastra - Alto Sauro	45.349	501	—
Alto Agri	63.235	774	—
Lagonegrese	79.394	268	—
Medio Sinni - Pollino - Raparo	58.335	800	—
Val Sarmento	38.507	23	—
Medio Basento	50.152	876	—
Basso Sinni	49.701	48	—
Medio Agri - Sauro	53.085	—	—
Alto Bradano	60.056	—	4.077
Del Volture	84.225	—	2.775
Regione Campania:			
Monte S. Croce	41.010	—	—
Matese	63.841	66	—
Monte Maggiore	36.843	53	—
Titerno	48.438	—	42
Alto Tammaro	49.653	298	—
Del Fortore	59.485	24	—
Taburno	44.841	—	542
Ufita	82.032	—	8.876
Alta Irpinia	78.960	—	—
Partenio	63.658	—	122
Vallo di Lauro e Baianese	51.778	5.260	—
Valle dell'Irno	52.161	1.069	—
Terminio Cervialto	92.068	670	—
Della Penisola Sorrentina	73.637	—	—
Penisola Amalfitana	100.313	14.940	—
Alto e Medio Sele	64.104	1.104	—
Tanagro	48.810	4.714	—
Vallo di Diano	80.182	466	—
Alburni	52.489	250	—
Del Calore Salernitano	66.103	1.213	—
Alento - Monte Stella	50.337	101	—
Del Gelbison e del Cervati	50.486	33	—
Lambro e Mingardo	69.406	1.098	—
Bussento	54.157	162	—
Regione Puglia:			
Del Sub - Appennino Dauno Meridionale	59.827	—	13.423
Del Gargano	144.200	249	—
Murgia Sud Orientale	84.957	—	—
Della Murgia Nord Occidentale	91.461	—	—
Subappennino Dauno Settentrionale	57.540	—	2.564
Totale	20.345.349	242.469	105.710

Art. 2.

L'onere aggiuntivo di L. 136.759.000 — risultante dalla differenza tra gli impegni aggiuntivi e quelli da annullare di cui all'art. 1 del presente decreto — graverà sul cap. 7081 dello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica, per l'esercizio 1984, in conto residui 1983.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 settembre 1984

Il Ministro: ROMITA

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 *ottobre* 1984
Registro n. 2 *Bilancio, foglio n.* 99

(5987)

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA IN SUNTO

DECRETO 9 aprile 1984, n. **801.**

Assegnazione di un posto di tecnico laureato presso l'Università degli studi di Firenze.

N. 801. Decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1984, col quale, sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione, un posto disponibile nel ruolo dei tecnici laureati viene assegnato all'istituto di clinica otorinolaringoiatrica (per le esigenze della prima cattedra di audiologia) della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Firenze.

Visto, *il Guardasigilli*: MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 *novembre* 1984
Registro n. 71 *Istruzione, foglio n.* 399

DECRETO 9 aprile 1984, n. **802.**

Assegnazione di un posto di tecnico laureato presso l'Università degli studi di Bari.

N. 802. Decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1984, col quale, sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione, un posto disponibile nel ruolo dei tecnici laureati viene assegnato all'istituto di clinica chirurgica generale e terapia chirurgica della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Bari.

Visto, *il Guardasigilli*: MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 *novembre* 1984
Registro n. 71 *Istruzione, foglio n.* 400

DECRETO 21 giugno 1984, n. **803.**

Assegnazione di due posti di tecnico laureato presso l'Università degli studi di Udine.

N. 803. Decreto del Presidente della Repubblica 21 giugno 1984, col quale, sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione, due posti disponibili nel ruolo dei tecnici laureati vengono assegnati all'Università di Udine come segue:

centro di calcolo . . . . posti 1
centro automazione servizi amministrativi » 1

Visto, *il Guardasigilli*: MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 *novembre* 1984
Registro n. 71 *Istruzione, foglio n.* 398

DECRETO 18 luglio 1984, n. **804.**

Autorizzazione all'associazione « Centro Ilse », in Milano, ad accettare una donazione.

N. 804. Decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 1984, col quale, sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione, l'associazione « Centro Ilse », in Milano, viene autorizzata ad accettare la donazione, consistente in un complesso immobiliare sito in Milano, via Panizza numeri 15, 17 e 19, disposta dalla provincia italiana suore Rave di S. Elisabetta con atto pubblico 30 dicembre 1980, n. 19325 di repertorio, a rogito dott. Giorgio Intersimone, notaio in Roma, registrato a Roma in data 19 gennaio 1981 al n. 5754.

Visto, *il Guardasigilli*: MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 *novembre* 1984
Registro n. 72 *Istruzione, foglio n.* 3

COMUNITÀ EUROPEE

Provvedimenti pubblicati nella « Gazzetta Ufficiale » delle Comunità europee

Regolamento (CEE) n. 3203/84 del Consiglio, del 12 novembre 1984, relativo all'apertura, alla ripartizione ed alle modalità di gestione di un contingente tariffario comunitario concernente determinati prodotti fatti a mano (1985).

Regolamento (CEE) n. 3204/84 del Consiglio, del 12 novembre 1984, relativo all'apertura, alla ripartizione ed alle modalità di gestione dei contingenti tariffari comunitari per taluni tessuti, velluti e felpe, lavorati su telai a mano, delle voci ex 50.09, ex 55.07, ex 55.09 ed ex 58.04 della tariffa doganale comune (1985).

Pubblicati nel n. L 304 *del* 22 *novembre* 1984.

(286/C)

Regolamento (CEE) n. 3205/84 del Consiglio, del 6 novembre 1984, recante apertura, ripartizione e modalità di gestione di un contingente tariffario comunitario di acqueviti di prugne « Šljivovica », della sottovoce ex 22.09 C IV a) della tariffa doganale comune, originarie della Iugoslavia (1985).

Regolamento (CEE) n. 3206/84 del Consiglio, del 6 novembre 1984, recante apertura, ripartizione e modalità di gestione di un contingente tariffario comunitario di taluni tabacchi, della sottovoce ex 24.01 B della tariffa doganale comune, originari della Iugoslavia (1985).

Regolamento (CEE) n. 3207/84 del Consiglio, del 6 novembre 1984, recante apertura, ripartizione e modalità di gestione di un contingente tariffario comunitario per taluni vini a denominazione d'origine, della sottovoce ex 22.05 C della tariffa doganale comune, originari della Iugoslavia (1985).

Regolamento (CEE) n. 3208/84 del Consiglio, del 6 novembre 1984, recante apertura, ripartizione e modalità di gestione di un contingente tariffario comunitario per i vini di uve fresche, della sottovoce ex 22.05 C della tariffa doganale comune, originari di Cipro (1985).

Regolamento (CEE) n. 3209/84 del Consiglio, del 6 novembre 1984, recante apertura, ripartizione e modalità di gestione di un contingente tariffario comunitario per i vini liquorosi, della sottovoce ex 22.05 C della tariffa doganale comune, originari di Cipro (1985).

Regolamento (CEE) n. 3210/84 del Consiglio, del 6 novembre 1984, recante apertura, ripartizione e modalità di gestione di un contingente tariffario comunitario per le uve secche, della sottovoce 08.04 B I della tariffa doganale comune, originarie di Cipro (1985).

Regolamento (CEE) n. 3211/84 del Consiglio, del 6 novembre 1984, recante apertura, ripartizione e modalità di gestione di un contingente tariffario comunitario di barbabietole di insalata, della sottovoce ex 07.01 G IV della tariffa doganale comune, originarie di Cipro (1985).

Regolamento (CEE) n. 3212/84 del Consiglio, del 6 novembre 1984, recante apertura, ripartizione e modalità di gestione di un contingente tariffario comunitario di peperoni, della sottovoce 07.01 S della tariffa doganale comune, originari di Cipro (1985).

Regolamento (CEE) n. 3213/84 del Consiglio, del 6 novembre 1984, recante apertura, ripartizione e modalità di gestione di un contingente tariffario comunitario di preparazioni e conserve di sardine, della sottovoce 16.04 D della tariffa doganale comune, originarie della Tunisia (1985).

Regolamento (CEE) n. 3214/84 del Consiglio, del 6 novembre 1984, recante apertura, ripartizione e modalità di gestione di un contingente tariffario comunitario di polpe di albicocche, della sottovoce ex 20.06 B II c) 1 aa) della tariffa doganale comune, originarie del Marocco (1985).

Regolamento (CEE) n. 3215/84 del Consiglio, del 6 novembre 1984, recante apertura, ripartizione e modalità di gestione di un contingente tariffario comunitario di polpe di albicocche, della sottovoce ex 20.06 B II c) 1 aa) della tariffa doganale comune, originarie della Tunisia (1985).

Regolamento (CEE) n. 3216/84 del Consiglio, del 6 novembre 1984, recante apertura, ripartizione e modalità di gestione di un contingente tariffario comunitario di polpe di albicocche, della sottovoce ex 20.06 B II c) 1 aa) della tariffa doganale comune, originarie d'Israele (1985).

Regolamento (CEE) n. 3217/84 del Consiglio, del 6 novembre 1984, che stabilisce dei massimali ed una sorveglianza comunitaria per le importazioni di taluni prodotti originari di Malta (1985).

Regolamento (CEE) n. 3218/84 del Consiglio, del 6 novembre 1984, che stabilisce dei massimali ed una sorveglianza comunitaria per le importazioni di taluni prodotti tessili originari di Cipro (1985).

Regolamento (CEE) n. 3219/84 del Consiglio, del 6 novembre 1984, che stabilisce dei massimali ed una sorveglianza comunitaria delle importazioni di taluni prodotti originari della Iugoslavia (1985).

Pubblicati nel n. L 306 *del* 23 *novembre* 1984.

(287/C)

Regolamento (CEE) n. 3220/84 del Consiglio, del 13 novembre 1984, che determina la tabella comunitaria di classificazione delle carcasse di suino.

Regolamento (CEE) n. 3221/84 della commissione, del 19 novembre 1984, che fissa i prelievi all'importazione applicabili ai cereali, alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 3222/84 della commissione, del 19 novembre 1984, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi all'importazione per i cereali, le farine e il malto.

Regolamento (CEE) n. 3223/84 della commissione, del 16 novembre 1984, relativo al regime da applicare alle importazioni in Irlanda di alcuni prodotti tessili originari di Macao.

Regolamento (CEE) n. 3224/84 della commissione, del 16 novembre 1984, relativo alla classificazione di merci nella sottovoce 39.19 X della tariffa doganale comune.

Regolamento (CEE) n. 3225/84 della commissione, del 16 novembre 1984, relativo alla classificazione di merci nella sottovoce 07.02 B della tariffa doganale comune.

Regolamento (CEE) n. 3226/84 della commissione, del 19 novembre 1984, che ripristina la riscossione dei dazi doganali applicabili a taluni filati di cotone non preparati per la vendita al minuto, della categoria di prodotti n. 1 a (codice 0014), originari della Tailandia beneficiaria delle preferenze tariffarie previste dal regolamento (CEE) n. 3570/83 del Consiglio.

Regolamento (CEE) n. 3227/84 della commissione, del 19 novembre 1984, che ripristina la riscossione dei dazi doganali applicabili a taluni filati di cotone non preparati per la vendita al minuto, della categoria di prodotti n. 1 a (codice 0014), originari dello Sri Lanka beneficiario delle preferenze tariffarie previste dal regolamento (CEE) n. 3570/83 del Consiglio.

Regolamento (CEE) n. 3228/84 della commissione, del 19 novembre 1984, relativo alla sospensione della pesca del merluzzo carbonaro da parte delle navi battenti bandiera del Regno Unito.

Regolamento (CEE) n. 3229/84 della commissione, del 19 novembre 1984, relativo al rilascio di titoli di importazione per le carni bovine di qualità pregiata, fresche, refrigerate o congelate.

Regolamento (CEE) n. 3230/84 della commissione, del 19 novembre 1984, che modifica l'importo di base del prelievo all'importazione per gli sciroppi ed alcuni altri prodotti del settore dello zucchero.

Regolamento (CEE) n. 3231/84 della commissione, del 19 novembre 1984, che fissa i prelievi all'importazione per lo zucchero bianco e lo zucchero greggio.

Regolamento (CEE) n. 3232/84 della commissione, del 19 novembre 1984, recante rettifica del regolamento (CEE) n. 3163/84 che fissa i valori unitari per la determinazione del valore in dogana di talune merci deperibili.

Pubblicati nel n. L 301 *del* 20 *novembre* 1984.

(288/C)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti concernenti il trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto ministeriale 5 novembre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta 15 Giugno Tipografia S.r.l., con sede legale e stabilimento in Roma, è prolungata al 3 giugno 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani e l'Istituto nazionale della previdenza sociale sono autorizzati a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 8 novembre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Lolli & C., con sede legale e stabilimento in San Cesareo (Roma), è prolungata all'8 aprile 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 8 novembre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Compagnia autotrasporti Liri - C.A.L., con sede legale e stabilimento in Isola del Liri (Frosinone), è prolungata al 15 aprile 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 8 novembre 1984 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Italtractor sud-ITS, ora Italtractor meccanica - ITM S.p.a., con sede legale in Potenza e stabilimento in Ceprano (Frosinone), è disposta la corresponsione del trattamento di integrazione salariale per il periodo dal 29 agosto 1983 al 26 febbraio 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 9 novembre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Roatta & C., con stabilimento in Bruzolo (Torino), è prolungata al 30 ottobre 1983.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 9 novembre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Ing. Bono, con sede in Peschiera Borromeo (Milano) e stabilimento in Vetro (Vercelli), è prolungata al 6 giugno 1983.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 9 novembre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Ansaldi & Barbero, con sede e stabilimento in Torino, è prolungata al 1° luglio 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 9 novembre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. F.I.R.A.B., con sede in Brandizzo (Torino), è prolungata al 10 giugno 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 9 novembre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Isoflux Servomotors, con sede e stabilimento in Asti, è prolungata al 9 ottobre 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 9 novembre 1984 in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Mova confezioni, in Primo Vercellese (Vercelli), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 2 gennaio 1984 al 1° luglio 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 9 novembre 1984 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Maglificio Anna, con stabilimento in Caresanablot (Vercelli), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 2 novembre 1983 al 29 aprile 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 9 novembre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Emerson electronics, in liquidazione, centri di assistenza tecnica di Torino, Padova, Brescia, Genova e Bologna, è prolungata all'8 aprile 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 9 novembre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Manifattura Marta S.r.l., con sede in Torino e stabilimenti in Torino, Dogliani (Cuneo) e Bra (Cuneo), è prolungata al 24 giugno 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 9 novembre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Resinflex, con sede e stabilimento in Torino, è prolungata al 19 agosto 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 9 novembre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta S.E.A.C. S.p.a. di Carmagnola (Torino), è prolungata al 28 ottobre 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 9 novembre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Tecfond di Orbassano (Torino), è prolungata al 21 ottobre 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 9 novembre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Ettore Barberis e C. S.p.a., con sede in Biella (Vercelli) e stabilimento in Cerrione (Vercelli), è prolungata al 21 ottobre 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 9 novembre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Bender e Martiny, con sede e stabilimento in Nole Canavese (Torino), è prolungata al 6 maggio 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 9 novembre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Ghisfond di Grugliasco (Torino), è prolungata al 7 settembre 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 9 novembre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Enichimica secondaria, con sede in Palermo e centro ricerche di Borgaro Torinese (Torino), è prolungata al 17 giugno 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 9 novembre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Bossi, con sede e stabilimento in Cameri (Novara), è prolungata al 29 aprile 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 9 novembre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Calzaturificio New Team di Varallo Sesia (Vercelli), è prolungata al 30 settembre 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 9 novembre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Neohm di Leinì (Torino), è prolungata al 30 settembre 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 9 novembre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Zavaglia Andrea, in Novi Ligure (Alessandria), è prolungata al 20 maggio 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 9 novembre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla Vetrofarm, con sede in Torino e stabilimento in Volvera (Torino), è prolungata al 30 settembre 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 9 novembre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. O.L.V.A., in Alessandria, è prolungata al 26 agosto 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 9 novembre 1984 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Certano in Druento (Torino), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 31 ottobre 1983 al 29 aprile 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 9 novembre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Smyth europea, con sede in Casale Monferrato (Alessandria), è prolungata al 22 aprile 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 9 novembre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Villanova, in Villanova d'Asti (Asti), è prolungata al 20 maggio 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 9 novembre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Michelin italiana, con sede in Torino e stabilimento in Fossano (Cuneo), è prolungata al 14 ottobre 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 9 novembre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Acerbi veicoli industriali, con sede in Castelnuovo Scrivia (Alessandria), è prolungata al 17 giugno 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 9 novembre 1984 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. I.M.A.M. in Ciriè (Torino), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 15 giugno 1981 al 13 dicembre 1981.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 9 novembre 1984 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Bertoni Amleto di Saluzzo (Cuneo), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 1° marzo 1984 al 2 settembre 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 9 novembre 1984 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.n.c. Allena Giuseppe di Aldo e Giovanni Allena, con sede e stabilimento in Mondovì (Torino), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 9 aprile 1984 al 7 ottobre 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 9 novembre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. C.H.S., con sede in Valperga (Torino), è prolungata al 26 agosto 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 9 novembre 1984 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Alpi dei F.lli Puppieni, con sede e stabilimento in Casale Corte Cerro (Novara), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 20 gennaio 1984 al 29 luglio 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 9 novembre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Laboratori biochimici Fargal Pharmasint, con sede legale e stabilimento in Pomezia (Roma), è prolungata al 26 febbraio 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 9 novembre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Teleprint sud, con sede legale e stabilimento in Roma, è prolungata al 16 dicembre 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 9 novembre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Gladiator pelletterie S.p.a., con sede legale e stabilimento in Ariccia (Roma), è prolungata al 2 settembre 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 9 novembre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla Rizzoli editore S.p.a., uffici di Roma, è prolungata al 13 novembre 1983.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 9 novembre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Lolli & C., con sede legale e stabilimento in San Cesareo (Roma), è prolungata all'8 luglio 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 9 novembre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla Klopman International S.p.a. di Frosinone, è prolungata al 16 settembre 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 9 novembre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Compagnia autotrasporti Liri - C.A.L., con sede legale e stabilimento in Isola del Liri (Frosinone), è prolungata al 15 luglio 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 9 novembre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ex S.p.a. Italtractor sud - ITS ora Italtractor meccanica - ITM S.p.a., con sede legale in Potenza e stabilimento in Ceprano (Frosinone), è prolungata al 27 maggio 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 9 novembre 1984 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Lanificio S. Francesco di Paganelli e Gallone, con sede legale e stabilimento in Isola del Liri (Frosinone), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 10 ottobre 1983 all'8 aprile 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 9 novembre 1984 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. I.T.E. - Industria tecnica Everest di Pontinia (Latina), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 28 novembre 1983 al 27 maggio 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 9 novembre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Istituto sieroterapico milanese di Serafino Belfanti, con sede e stabilimenti in Milano e Cinisello Balsamo, filiale di Roma, è prolungata al 26 agosto 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 9 novembre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Snia Viscosa, stabilimento in Castellaccio (Frosinone), ora Snia BPD S.p.a., stabilimento di Castellaccio (Frosinone), è prolungata al 16 settembre 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 9 novembre 1984 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. O.M.L. - Officine meccaniche latine di Ariccia (Roma), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 17 novembre 1983 al 13 maggio 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 9 novembre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta C.I.F. - Consorzio industrie fiammiferi, con sede legale e stabilimento in Roma, è prolungata al 28 marzo 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 9 novembre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta F.lli Capasso S.n.c., con sede legale e stabilimento in Roma, è prolungata al 9 ottobre 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 9 novembre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla società Cartoni Liri, stabilimento di Isola del Liri (Frosinone), è prolungata al 29 luglio 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 9 novembre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. A.P.D. - Accumulatori piombo derivati, con sede legale e stabilimento in Ceccano (Frosinone), è prolungata al 24 giugno 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 9 novembre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Massey Ferguson di Aprilia (Latina), è prolungata al 15 luglio 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 9 novembre 1984 in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Hydromac S.p.a., con sede legale in S. Mauro Torinese (Torino) e filiale di Roma, è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 1° agosto 1983 all'11 settembre 1983.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 9 novembre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla Hydromac S.p.a., con sede legale in S. Mauro Torinese (Torino) e filiale di Roma, è prolungata all'11 marzo 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 9 novembre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. G.E.C. - Grafica editoriale cartografica di Roma, sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 4 aprile 1983 a seguito della cessazione della testata Paese - Paese Sera edizione del mattino è prolungata al 23 dicembre 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 10 novembre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Roatta & C., con stabilimento in Bruzolo (Torino), è prolungata al 29 aprile 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 10 novembre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Ing. Bonò, con sede in Peschiera Borromeo (Milano) e stabilimento in Vetro (Vercelli), è prolungata al 3 dicembre 1983.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 10 novembre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. F.I.R.A.B., con sede in Brandizzo (Torino), è prolungata al 9 settembre 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 10 novembre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Bender e Martiny, con sede e stabilimento in Nole Canavese (Torino), è prolungata al 5 agosto 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 10 novembre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Neohm di Leinì (Torino), è prolungata al 30 dicembre 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 10 novembre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Smyth Europea, in Casale Monferrato (Alessandria), è prolungata al 22 luglio 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 10 novembre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Villanova, con sede in Villanova d'Asti (Asti), è prolungata al 19 agosto 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 10 novembre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Laboratori biochimici Fargal Pharmasint, con sede legale e stabilimento in Pomezia (Roma), è prolungata al 1° settembre 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 10 novembre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla Rizzoli editore S.p.a., uffici di Roma, è prolungata al 12 febbraio 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 10 novembre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Lolli & C., con sede legale e stabilimento in San Cesareo (Roma), è prolungata al 7 ottobre 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 10 novembre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla Klopman International S.p.a. di Frosinone, è prolungata al 16 dicembre 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 12 novembre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Bender e Martiny, con sede e stabilimento in Nole Canavese (Torino), è prolungata al 4 novembre 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 12 novembre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla Rizzoli editore S.p.a. uffici di Roma, è prolungata al 13 maggio 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

(6332)

Avviso di rettifica al comunicato riguardante la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Ansaldo, sede di Genova. (Comunicato pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » n. 318 del 19 novembre 1984)

Nel decreto ministeriale 12 ottobre 1984 riguardante il comunicato citato in epigrafe, dove è scritto: « con sede in Genova, unità operativa in Genova », leggasi: « con sede in Genova, unità operativa in Genova ed unità operativa in Milano ».

(6451)

MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Deroga alle disposizioni contenute negli articoli 49 e 50 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 753, concernenti distanze dalla linea ferroviaria. (Ordinanza n. 422/FPC/ZA).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 753;

Vista l'ordinanza n. 49/FPC del 28 ottobre 1983, concernente programma per la installazione di trecento prefabbricati per uso scolastico ed attività commerciali per assicurare la prosecuzione dell'attività scolastica ed economica;

Vista l'ordinanza n. 223/FPC/ZA del 22 maggio 1984, con la quale è stata disposta la prosecuzione della realizzazione in tempi celeri degli insediamenti predetti;

Vista l'ordinanza n. 320/FPC/ZA dell'8 agosto 1984, concernente modifiche all'ordinanza n. 223/FPC/ZA;

Viste le lettere della Società per l'esercizio di pubblici servizi (SEPSA) n. 03397/C.12.180 del 13 novembre 1984;

Viste le lettere n. 100/USP e 102/USP rispettivamente in data 20 e 22 novembre 1984 del provveditorato alle opere pubbliche per la Campania;

Rilevato che la scelta dell'area per l'installazione dei prefabbricati ad uso scolastico in località Pergolesi-Arco Felice si è resa indispensabile per l'indisponibilità di altra area nello stesso comune;

Rilevato, altresì, che il manufatto latistante la linea ferroviaria insiste in un tratto rettilineo che non ostacola la visibilità ai convogli e, trattandosi di manufatti provvisori, l'area sarà liberata non appena sarà ultimato il programma costruttivo di Monte Ruscello, già in avanzata fase di esecuzione, e che prevede anche insediamenti scolastici;

Rilevato, infine, che nella stessa area e alla stessa distanza dalla rotaia esiste già l'edificio scolastico in muratura;

Considerato che il decreto del Presidente della Repubblica n. 753/80, all'art. 60, prevede la possibilità di deroghe alla fascia di rispetto prevista nell'art. 49 dello stesso decreto;

Ritenuto che l'insediamento provvisorio in questione non reca pregiudizio alla sicurezza di esercizio ferroviario e soddisfa una primaria ed ineludibile esigenza sociale;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Ai prefabbricati installati in località Pergolesi-Arco Felice altezza Lido Augusto nel comune di Pozzuoli non si applicano le disposizioni contenute negli articoli 49 e 50 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 753, per i motivi indicati in premessa.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 novembre 1984

Il Ministro: ZAMBERLETTI

(6417)

Ulteriore proroga delle disposizioni concernenti il collocamento in aspettativa del delegato alla protezione civile del comune di Bacoli. (Ordinanza n. 425/FPC/ZA).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, nella legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Viste le proprie ordinanze n. 22/FPC del 7 ottobre 1983, n. 51/FPC del 31 ottobre 1983, n. 74/FPC del 30 novembre 1983, n. 78/FPC del 5 dicembre 1983, n. 101/FPC del 10 gennaio 1984, n. 120/FPC del 7 febbraio 1984, n. 136/FPC dell'8 marzo 1984, n. 174/FPC/ZA del 30 marzo 1984, n. 299/FPC/ZA del 20 luglio 1984, n. 332/FPC/ZA del 29 agosto 1984 e n. 375/FPC/ZA del 19 ottobre 1984;

Vista la nota 19130 del 7 novembre 1984 con la quale il sindaco di Bacoli ha chiesto un'ulteriore proroga delle precedenti disposizioni per il consigliere delegato alla protezione civile sig. Grasso Domenico;

Vista la nota n. 600/BRA/GAB del 19 novembre 1984 con la quale il prefetto di Napoli esprime parere favorevole all'accoglimento della cennata richiesta, tenuto conto della persistenza delle esigenze locali connesse al fenomeno bradisismico;

Ravvisata, quindi, la necessità di accogliere la richiesta stessa;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Il consigliere delegato alla protezione civile del comune di Bacoli può continuare a fruire dell'aspettativa fino al 30 novembre 1984, con le stesse modalità previste nell'ordinanza n. 22/FPC del 7 ottobre 1983.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 novembre 1984

Il Ministro: ZAMBERLETTI

(6420)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso ad un posto di tecnico laureato presso l'Università di Trieste

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale tecnico laureato (settima qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sotto indicato:

Facoltà di medicina e chirurgia:

istituto di clinica odontoiatrica e stomatologica posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in medicina e chirurgia.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni quaranta alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi, piazzale Europa n. 1, Trieste, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Le prove d'esame si svolgeranno presso l'istituto di clinica odontoiatrica e stomatologica, ospedale Maggiore, via Stuparich n. 1, Trieste, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 21 gennaio 1985, ore 9;

seconda prova scritta: 4 febbraio 1985, ore 9;

prova pratica con relazione scritta: 18 febbraio 1985, ore 9.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Trieste.

(6454)

MINISTERO DELL'INTERNO

Rinvio delle prove scritte del concorso, per titoli ed esami, a diciannove posti di segretario generale di seconda classe vacanti nelle segreterie comunali della classe seconda.

Con decreto ministeriale 29 novembre 1984 le prove scritte del concorso, per titoli ed esami, a diciannove posti di segretario generale di seconda classe, indetto con decreto ministeriale 28 marzo 1983, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 99 del 12 aprile 1983, stabilite per i giorni 10, 11 e 12 dicembre 1984 presso il palazzo degli esami di Roma, via Girolamo Induno n. 4, sono state rinviate a data da determinarsi.

Nella *Gazzetta Ufficiale* del 15 febbraio 1985 saranno indicati i giorni, l'ora e il luogo in cui i candidati dovranno presentarsi per sostenere le prove scritte.

(6464)

AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO

Diario della prova scritta del pubblico concorso, per soli esami, a sei posti nel profilo professionale di capo tecnico, per le esigenze del compartimento di Milano.

La prova scritta del pubblico concorso citato in epigrafe, indetto con decreto ministeriale 12 marzo 1984, n. 622, avrà luogo in Milano alle ore 8 del giorno 13 gennaio 1985, nelle sedi sotto indicate:

istituto tecnico commerciale « G. Zappa », viale Marche, 71;

liceo scientifico statale « L. Cremona », viale Marche, 73;

liceo ginnasio statale « G. Carducci », via Beroldo, 9.

(6412)

ERNESTO LUPO, *direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;
— presso le Librerie concessionarie di:
BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Roma, 80;
— presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.
La Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee è in vendita presso l'agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, piazza G. Verdi n. 10, Roma, e presso le Librerie concessionarie speciali sopra indicate.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1984

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo		
I	Abbonamento ai soli *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, senza supplementi ordinari:	
	annuale	L. 81.000
	semestrale	L. 45.000
II	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* con esclusione di quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi e alle specialità medicinali:	
	annuale	L. 113.000
	semestrale	L. 62.000
III	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi ai *concorsi:*	
	annuale	L. 108.000
	semestrale	L. 60.000
IV	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi *alle specialità medicinali:*	
	annuale	L. 96.000
	semestrale	L. 53.000
V	Abbonamento completo ai *fascicoli ordinari*, agli indici mensili, ai fascicoli settimanali della Corte costituzionale, ed a *tutti i tipi dei supplementi ordinari:*	
	annuale	L. 186.000
	semestrale	L. 104.000
VI	Abbonamento annuale ai soli *supplementi ordinari* relativi alle *leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato*	L. 34.000
VII	Abbonamento annuale ai *supplementi ordinari*, esclusi quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi ed alle specialità medicinali	L. 31.000

Prezzo di vendita di un *fascicolo ordinario*	L. 500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 37.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 20.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 2.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita *Italia*	*Estero*
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta Ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	L. 1.000	1.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.400	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 1.000	1.300
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenenti 6 numeri di Gazzetta fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.400	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 1.000	1.300

Maggiorazioni per spedizione via aerea per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400.**

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 73.000
Abbonamento semestrale	L. 40.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 500

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.
L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla dàta di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Telefoni nn. (06) 85082149 - 85082227